

La guida numero uno
dei prodotti strutturati in Italia

Certificate Journal

859

Anno XVIII | 18.10.2024



SPECIALE UTILITIES

Utilities: un settore strategico in fasi di incertezza

Indice

A che punto siamo	4
Approfondimento	5
A tutta Leva	11
Pillole sottostanti	17
Certificato della Settimana	19
Appuntamenti	22
Appuntamenti Macroeconomici	25
Posta	28
News	30
Portafoglio Modello	32
Dagli Emittenti	36
Sotto la lente	37
Il Borsino	39
Nuove Emissioni	40
Analisi Dinamica	49



Resta aggiornato su **iniziative, articoli, notizie e approfondimenti** dal mondo dei certificati

Segui il canale Telegram

L'editoriale

di **Vincenzo Gallo**

Come da previsioni, i membri del Consiglio Direttivo della Banca Centrale Europea, all'unanimità, hanno optato per la seconda volta consecutiva per un taglio da 25 punti base, con il tasso sui depositi che scende così al 3,25%. La decisione è maturata a seguito dei dati sull'inflazione, che mostrano un rallentamento all'1,7% annuo (dal 2,2% di agosto), e dal rallentamento dell'economia dell'eurozona che, come dichiarato dalla Lagarde, è risultata "in una certa misura più debole del previsto". Tra i settori che dovrebbero beneficiare in modo maggiore dalle attuali dinamiche della politica monetaria troviamo il comparto delle utilities. Abbiamo analizzato lo stato di fatto e quelli che potrebbero essere gli sviluppi futuri e, in funzione di questi, l'Ufficio Studi ha selezionato una serie di certificati che potrebbero aiutare a sfruttare le aspettative, con l'obiettivo di massimizzare i rendimenti ma contenendo il più possibile i rischi. Altro tema sotto i riflettori quello del lusso che sta vivendo fasi alterne. L'annuncio degli stimoli dell'economia cinese da parte del governo, uno dei principali mercati di sbocco per il settore, aveva ridato slancio alle quotazioni dei titoli. Tuttavia, la trimestrale sottotono di LVMH ha nuovamente riportato delle ombre sul settore, subito diradate dai conti di Brunello Cucinelli. Le prospettive sul lusso restano interessanti, soprattutto se l'economia cinese dovesse effettivamente ripartire; per chi volesse puntare su questo scenario Vontobel ha portato in negoziazione sul SeDeX un nuovo Cash Collect Memory Step Down che guarda a quattro big del settore e punta a un rendimento potenziale che sfiora il 15% annuo. I titoli sottostanti sono Kering, Hugo Boss, Tapestry e Moncler e tra le caratteristiche salienti di questo certificato troviamo la barriera al 50% e il premio periodico mensile dell'1,1%. Completa il pacchetto di opzioni l'autocall attiva da marzo 2025 con trigger iniziale al 95% e successivamente decrescente dell'1% al mese. Di questo e di altri certificati di Vontobel si parlerà nel webinar in programma per lunedì. Da non perdere, mercoledì, l'appuntamento sia fisico che online con l'evento Unicredit "A scuola di certificati".



Mercati intenti ad assimilare la decisione della Bce

A Cura di
Simone Borghi

Come da attese, l'istituto di Francoforte ha tagliato i tassi di 25 punti base, mentre l'earning season prosegue e la Cina stanziava nuovi stimoli per l'azionario



Si sta per chiudere una settimana a segni misti per i principali indici globali. In Europa, il Dax tedesco e l'Ibex spagnolo hanno toccato nuovi massimi storici, mentre a Wall Street hanno aggiornato i record assoluti l'S&P 500 e il Dow Jones. Tuttavia, i mercati hanno scontato un declino nel comparto dei semiconduttori dopo gli ordinativi deludenti di Asml e un calo del settore petrolifero dopo le indiscrezioni secondo cui Israele non attaccherà le infrastrutture petrolifere dell'Iran. Questa è stata anche la settimana della Bce, che ha tagliato i tassi di 25 punti base, come da attese, segnalando un processo disinflazionistico ben avviato ma anche crescenti preoccupazioni per la crescita. Nella conferenza stampa post riunione la presidente Christine Lagarde non si è sbilanciata sul prossimo meeting di dicembre, lasciando aperte le porte a qualsiasi ipotesi e affidandosi ai dati in uscita. Le vendite al dettaglio statunitensi, più forti delle aspettative, hanno invece ridotto la prospettiva di tagli dei tassi da parte della Fed. Negli Usa prosegue la stagione di

trimestrali con Goldman Sachs, Citigroup, Bank of America e Morgan Stanley che hanno riportato risultati sopra le attese grazie ai ricavi da trading e alle commissioni nel terzo trimestre. Focus anche sui conti Netflix, che ha evidenziato abbonati in aumento di 5,1 milioni nel terzo trimestre, sopra le stime. In rialzo i listini cinesi, dopo che People's Bank of China ha lanciato una linea di credito di swap progettata per dare impulso al mercato azionario. Sopra le attese i dati su Pil, anche se l'economia cinese è cresciuta al ritmo più lento dall'inizio del 2023. La prossima settimana l'attenzione andrà sul forum annuale del FMI e della Banca Mondiale. Infine, proseguirà l'earning season negli Usa, con i conti di alcune società tech (Tesla e Texas Instrument) ed entra nel vivo anche in Eurozona, con Deutsche Bank che sarà la prima banca a riportare i conti mercoledì. ●

Utilities: un settore strategico in fasi di incertezza

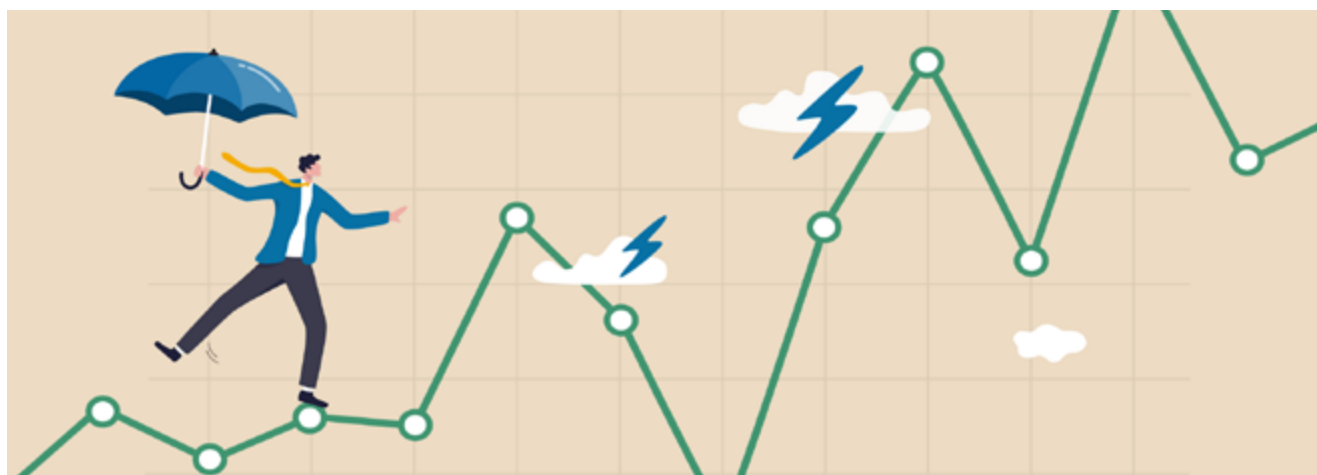
Comparto anticiclico per eccellenza, potrebbe più di altri sfruttare il trend di discesa dei tassi di interesse.

A Cura della
Redazione

In tempi di incertezza economica, gli investitori cercano settori in grado di offrire stabilità e protezione dai ribassi di mercato. Tra questi, le utilities si distinguono per il loro ruolo centrale nel fornire servizi essenziali come elettricità, gas e gestione dei rifiuti. Nonostante la volatilità dei mercati finanziari, le utilities mostrano una certa resilienza, grazie alla loro natura anticiclica e alla capacità di generare flussi di cassa costanti. Questo articolo esplora il potenziale di investimento nel settore utilities, mettendo in evidenza le caratteristiche chiave del settore e alcuni certificati di investimento che potrebbero rappresentare valide soluzioni in tema di diversificazione e asset allocation tattica.

Perché le Utilities in un mercato in difficoltà?

In un contesto economico dominato dall'incertezza e da prospettive di rallentamento, il settore delle utilities emerge come un porto sicuro per gli investitori. I bilanci delle utilities sono meno sensibili alle variazioni del ciclo economico: anche in periodi di recessione, la domanda di questi servizi rimane relativamente stabile, poiché sono fondamentali per la società. Questo rende il settore meno vulnerabile rispetto ad altri come quello tecnologico o industriale, lo stiamo vedendo in particolare ora sul segmento automotive, dove i ricavi possono fluttuare sensibilmente con i cambiamenti economici. Un altro aspetto rilevante è la natura difensiva di queste aziende: le utilities tendono a sovraperformare il mercato durante i periodi ▶



► di crisi o incertezza economica, grazie alla loro capacità di mantenere entrate costanti anche in contesti sfavorevoli. In un periodo di ribassi dei tassi di interesse, come quello che stiamo vivendo, le utilities offrono la doppia garanzia di una relativa stabilità e di potenziali rendimenti superiori.

Il ruolo dei tassi di interesse

Il contesto macroeconomico attuale vede le banche centrali, in primis la BCE e la Federal Reserve, orientate verso una politica di riduzione dei tassi di interesse. Per le utilities, questa è una notizia estremamente favorevole. Essendo un settore caratterizzato da un alto livello di indebitamento, dovuto agli ingenti investimenti necessari per costruire e mantenere le infrastrutture (centrali elettriche, reti di distribuzione, impianti di trattamento dell'acqua), una diminuzione dei tassi di interesse permette alle aziende del settore di rifinanziare il debito a condizioni più favorevoli. Ciò si traduce in una riduzione dei costi finanziari e, di conseguenza, in una maggiore redditività.

Inoltre, la riduzione dei tassi incoraggia l'afflusso di capitali verso settori a bassa volatilità come le utilities, considerati investimenti sicuri e affidabili in un contesto di mercato incerto. Questo scenario crea un contesto favorevole per la crescita delle utilities, sia in termini di performance di mercato sia come opzione per gli investitori che cercano di proteggersi dal rischio di ribassi.

manda stabile di servizi essenziali come energia e acqua. Aziende come Enel, una delle principali rappresentanti del settore in Italia, hanno mantenuto dividend yield attorno al 6%, il che le rende particolarmente attraenti per gli investitori in cerca di reddito passivo.

Oltre ai dividendi, un altro elemento che rende il settore utilities interessante è la sua bassa volatilità. Rispetto a settori come quello tecnologico o automotive, le utilities presentano meno oscillazioni nei prezzi delle azioni, rendendole una scelta più sicura in tempi di incertezza economica. La combinazione di dividendi elevati e bassa volatilità fa delle utilities un settore adatto sia per chi cerca stabilità che per chi vuole proteggersi dai rischi legati alle turbolenze del mercato.

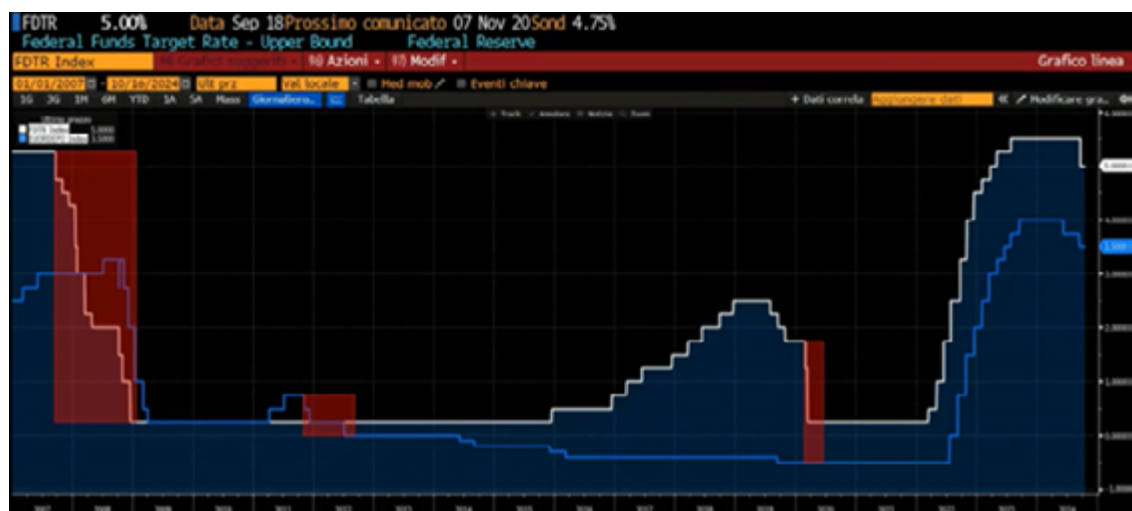
Ricollegandoci a quanto detto in precedenza sulla dinamica che lega questo settore con l'andamento dei tassi di interesse, un elevato tasso offerto dai Titoli di Stato ha reso meno appetibile il dividend yield dei principali titoli del settore, dinamica quest'ultima che ha spinto al ribasso le quotazioni dei titoli con il settore che è stato uno dei rari segni meno nel 2023 e nel primo trimestre del 2024.

Analisi storica e prospettive per il futuro

Un'analisi storica del comportamento del settore utilities durante i periodi di ribasso dei tassi di interesse evidenzia come questo settore abbia dimostrato una resilienza superiore rispetto ►

Elevati dividendi e bassa volatilità

Una delle caratteristiche distintive delle utilities è la loro capacità di distribuire dividendi elevati e stabili nel tempo. Questo è dovuto alla natura stessa del business, che genera flussi di cassa prevedibili grazie alla do-



► al mercato generale. Negli ultimi 15-20 anni, ci sono stati tre momenti chiave in cui le banche centrali hanno drasticamente ridotto i tassi di interesse: la crisi finanziaria del 2008, la crisi del debito sovrano europeo nel 2011-2012, e la pandemia da COVID-19 nel 2020. In ognuno di questi casi, il settore utilities ha sovraperformato il mercato, confermando la sua natura difensiva. Guardando al futuro, con le banche centrali che si preparano a nuovi tagli dei tassi, è plausibile aspettarsi che il settore utilities continui a offrire buone performance. Le condizioni economiche attuali sono simili a

quelle osservate nei precedenti periodi di ribasso, e l'aspettativa di un calo dei tassi nei prossimi mesi potrebbe sostenere ulteriormente il settore.

Per gli investitori, questo significa che le utilities potrebbero rappresentare una scelta di investimento strategica, capace di combinare protezione e rendimento in un periodo di incertezza. Prendendo a riferimento le finestre temporali di politiche monetarie espansive (in blu i movimenti sui tassi operati dalla BCE e in bianco dalla FED) vediamo cosa è accaduto sul comparto a livello di prezzi dell'equity.



Nel periodo a cavallo tra il 2008 e il 2009, nella prima fase di discesa dei tassi, il settore delle Utilities ha retto meglio la discesa del mercato azionario. Un -53% per l'indice settoriale contro un -58% per il benchmark europeo. In tale per-

formance non è stato tenuto conto dei dividendi essendo indici Price Return, pertanto in virtù del più alto livello di dividend yield del settore delle utilities, il gap di performance si attesta nella fascia tra l'8 e il 10%.



► Dinamica pienamente confermata anche osservando all'interno del mercato americano, cosa è accaduto tra febbraio e settembre 2020, altro periodo di ribasso importante dei tassi di riferimento. L'overperformance del comparto delle utilities si è registrata tra marzo e aprile, anche in questo caso il gap è nell'ordine dell'8% a favore del settoriale.

I titoli e le performance

I titoli del settore coperti dal mondo dei certificati, per quanto riguarda l'Italia sono: Enel, che è in maniera indiscusso il titolo del settore maggiormente presente nei basket dei certificati (968 volte), A2A, Terna, Italgas ed Hera. Per quanto riguarda i titoli del comparto al di fuori

del Belpaese, è Engie la più utilizzata (98 volte), mentre troviamo realtà come Verbund, E.on, Fortum, RWE, Iberdrola, Nextera Energy, Dominion Energy. Parliamo ora di rendimenti. Nella fotografia a 2 anni, top performer è A2A a +115%. Partendo dal benchmark di mercato ossia dal duo Stoxx 600 Utilities a dall'Eurostoxx Utilities, che segnano entrambe performance positive nell'ordine del 30%, battono i rendimenti del settoriale di riferimento i titoli Hera (+75,11%), Enel (+69,32%), E.on (+61,21%), Iberdrola (+45,66%). Performance in linea con i rendimenti dei settoriali invece per Terna (+31%). Sotto benchmark invece Nextera Energy (+13,76%), mentre girano in negativo sia Verbund (-0,9%), Dominion Energy (-9,05%) che RWE (-17,3%).



Utilities e Certificati: una strategia vincente?

Come spesso accade, il connubio ottimale lo troviamo associando un settore d'investimento maggiormente interessante dal buon profilo di rischio-rendimento, con i certificati di investimento che garantiscono rendimento con una dose di flessibilità molto elevata e quindi con un buon equilibrio tra rendimento e protezione. Vediamo intanto qualche numero e qualche statistica che ci offre oggi il mercato dei certificati di investimento. Attualmente contiamo 67 certificati quotati agganciati a basket di utilities. Sono quasi tutte strutture a capitale protetto condizionato con premi periodici, solo 4 presentano l'opzione Airbag, 4 sono a cedola incondizionata,

mentre troviamo 2 All Coupon. La maggior parte prevede la barriera al 60% - 65% (48 certificati), 11 certificati presentano invece la barriera 50% - 55%, i restanti posizionano al 70% dello strike iniziale. Per avere un target medio a tre sottostanti presenti nel basket worst of senza opzione Airbag, il rendimento su base annua si attesta all'8,37%, se il basket è invece a 4 sottostanti, il rendimento annuo sale al 9,39%.

Una shortlist sul settore

Per coniugare le potenzialità del settore sfruttando le opzioni accessorie presenti all'interno dei certificati, abbiamo selezionato alcune proposte che si ritengono interessanti. Iniziamo con un Phoenix Memory Step Down (Isin IT0006765660) recentemente emesso da Marex, con scadenza ►

► massima di 4 anni. Il basket è composto dai titoli RWE, Veolia, Iberdrola ed Enel (attualmente tutti sopra strike) con il certificato scambiato a 998 euro circa. Dal punto di vista delle caratteristiche, è un certificato a barriera 60% con cedola mensile dello 0,717%. Prima data autocallabile

a fine giugno 2025 con trigger 100% e poi subito step down dell'1% mese. Rendimento potenziale che si posiziona pienamente in media, in ragione di uno yield annuo in condizioni di lateralità dell'8,65%. Buffer sulla barriera attualmente posizionato al -41% dell'attuale worst of.

Analisi di scenario IT0006765660

Var % Sottostante	-70%	-50%	-41% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	9,423	15,705	18,532	21,987	25,128	28,269	31,41	34,551	37,692	40,833	47,115	53,397
Rimborso Certificato	303,19	505,31	596,26	1.286,80	1.286,80	1.286,80	1.286,80	1.286,80	1.286,80	1.286,80	1.286,80	1.286,80
P&L % Certificato	-69,65%	-49,42%	-40,32%	28,80%	28,80%	28,80%	28,80%	28,80%	28,80%	28,80%	28,80%	28,80%
P&L % Annuo Certificato	-20,90%	-14,83%	-12,10%	8,64%	8,64%	8,64%	8,64%	8,64%	8,64%	8,64%	8,64%	8,64%
Durata (Anni)	3,29	3,29	3,29	3,29	3,29	3,29	3,29	3,29	3,29	3,29	3,29	3,29

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall

Altra proposta finita sotto i nostri riflettori è il Cash Collect Memory Maxi Coupon (Isin DE-000VD5UF58) targato Vontobel e si tratta di un certificato post stacco, ovvero dove già la cedola iniziale del 23,5% è stata pagata. Di fatto ad oggi viene trattato alla stregua di un classico Express a rimborso 100 euro, in ragione di cedole trimestrali dello 0,01%. Scambiato a quota 79,6 euro, il basket vede Iberdrola, Verbund ed Enel ben al di sopra dello strike con Engie unico titolo a ballare sullo strike iniziale. Di fatto oggi la dinamica di forte interesse è lo scenario che si prospetta

a partire dal 12 maggio in poi. Se tutti i titoli, ovvero anche mantenendo la situazione odierna, dovessero in tale circostanza scambiare sopra i rispettivi strike si apriranno le porte di un richiamo anticipato a quota 100 euro dopo aver pagato da oggi in poi 3 cedole dello 0,01%. Per chi pensa ad un buon andamento del settore è un prodotto adatto a sfruttare una situazione lateral rialzista del comparto. Rendimento annuo più contenuto ma dinamica legata solo ad un fattore temporale visto il potenziale autocall di breve-medio termine. ●

Analisi di scenario DE000VD5UF58

Var % Sottostante	-70%	-50%	-40% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	4,779	7,965	9,558	11,151	12,744	14,337	15,93	17,523	19,116	20,709	23,895	27,081
Rimborso Certificato	30,04	50,06	100,19	100,19	100,19	100,19	100,19	100,19	100,19	100,19	100,19	100,19
P&L % Certificato	-62,46%	-37,43%	25,24%	25,24%	25,24%	25,24%	25,24%	25,24%	25,24%	25,24%	25,24%	25,24%
P&L % Annuo Certificato	-13,50%	-8,09%	5,46%	5,46%	5,46%	5,46%	5,46%	5,46%	5,46%	5,46%	5,46%	5,46%
Durata (Anni)	4,56	4,56	4,56	4,56	4,56	4,56	4,56	4,56	4,56	4,56	4,56	4,56

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall

Nome	Phoenix Memory Step Down	Cash Collect Memory Maxi Coupon
Isin	IT0006765660	DE000VD5UF58
Emittente	Marex	Vontobel
Sottostanti / Strike	Rwe / 31,08 ; Veolia / 30,18 ; Iberdrola / 13,56 ; Enel / 6,99	Engie / 15,911 ; Enel / 6,743 ; Verbund / 71,71 ; Iberdrola / 12,1178
Scadenza	31/01/2028	10/05/2029
Barriera	60%	60%
Cedola	0,72%	0,01%
frequenza	mensile	trimestrale
trigger cedola	60%	60%
Autocall / trigger	dal 20/06/2025 100% poi step down 1% mese	100% dal 12/05/2025

Azimut brilla tra dividendi e crescita

Le performance finanziarie solide e i dividendi competitivi rendono il titolo un investimento strategico nel lungo periodo

Azimut Holding S.p.A., uno dei principali gestori patrimoniali in Italia, si conferma un attore chiave nel settore della gestione patrimoniale con una solida presenza internazionale. L'azienda, che opera tramite varie controllate in Italia, Turchia, Messico e altri paesi, gestisce un portafoglio diversificato di fondi comuni, fondi pensione e strumenti finanziari destinati a una clientela istituzionale e privata. La performance finanziaria del gruppo per il trimestre concluso il 31 marzo 2024 ha registrato un calo dell'1% nei ricavi, attestandosi a 352,8 milioni di euro, mentre l'utile netto è aumentato del 15% raggiungendo 116,2 milioni di euro. L'incremento dell'utile è stato parzialmente compensato da una riduzione dell'81% dei profitti derivanti dalle attività assicurative, che si sono fermati a 7,7 milioni di euro, e da una crescita delle perdite sui guadagni finanziari dell'88%, portando la perdita netta a 3,3 milioni di euro. Tuttavia, i dividendi e gli altri redditi da inve-

stimenti hanno evidenziato un aumento dell'80%, a 8,3 milioni di euro, riflettendo una robusta strategia di ottimizzazione del portafoglio investito. Sul fronte delle valutazioni fondamentali, Azimut presenta un P/E normalizzato di 7,29, significativamente inferiore rispetto alla media di settore di 14,67, suggerendo una potenziale sottovalutazio-



ne del titolo da parte del mercato. Il Price to Book (P/B) si attesta a 1,98, anch'esso inferiore alla media di settore, indicando che Azimut viene scambiata a un multiplo più contenuto rispetto ai suoi

►

► pari. Gli indicatori chiave di redditività, come il Return on Equity (ROE), risultano particolarmente interessanti: con un valore del 33,78%, Azimut sovraperforma ampiamente la media di settore, che si ferma al 16,52%. Anche il margine operativo lordo (EBITDA margin) del 46,53% evidenzia l'efficienza del modello di business del gruppo. A livello di solidità finanziaria, il rapporto debito/totale attivo è pari al 5,39%, ben al di sotto della media settoriale del 9%, indicando una gestione conservativa del leverage e una posizione di bilancio solida. Sul fronte della distribuzione dei dividendi, Azimut ha un payout ratio del 26,29%: il rendimento da dividendi del 4,32% si colloca nella fascia alta rispetto alla media settoriale, rendendo il titolo particolarmente appetibile per gli investitori orientati al reddito. Un altro aspetto rilevante è l'impatto sociale dell'azienda: nonostante l'assenza di dati specifici sull'impatto, il punteggio ESG di Azimut è relativamente basso, con un rating combinato di 5 su 10, evidenziando

aree di miglioramento soprattutto nelle dimensioni ambientale e di governance, dove l'azienda ha ottenuto rispettivamente punteggi di 4 e 5. Le controversie ESG, invece, sono state valutate con un punteggio di 7, segnalando una presenza di problematiche significative, che potrebbero influenzare la percezione degli investitori istituzionali più attenti ai criteri ESG. A questo quadro di valutazione fondamentale si aggiungono le raccomandazioni degli analisti, che confermano una valutazione di consenso "Buy": su un totale di 11 analisti, 5 consigliano l'acquisto, mentre 6 suggeriscono di attendere. Il target price medio è fissato a 27 euro, con un intervallo che va da un minimo di 24 euro a un massimo di 31 euro. I dati storici delle raccomandazioni mostrano un costante aumento della fiducia nel titolo, che negli ultimi anni ha mantenuto un profilo rialzista. Dal punto di vista tecnico, il quadro generale di Azimut Holding appare altrettanto solido: gli indicatori tecnici giornalieri suggeriscono una ten- ►



► denza positiva supportata da un RSI a 14 periodi ed un MACD positivi, segnalando che il titolo non si trova ancora in una zona di ipercomprato e potrebbe continuare la sua corsa al rialzo. Anche le medie mobili indicano un chiaro segnale di acquisto, con la media mobile a 50 giorni che si trova nettamente al di sopra di quella a 200 giorni. Azimut Holding presenta una combinazione solida di fondamentali robusti e segnali tecnici favorevoli, rendendo il titolo una scelta interessante sia per gli investitori orientati al reddito sia per quelli in cerca di crescita. Per sfruttare i movimenti direzionali sul titolo sono quotati sul SeDeX sia soluzioni a leva fissa che dinamica.

In particolare, nell'ambito dei leva fissa, è Société Générale l'emittente che propone strutture sia long che short con leva X5 per un numero complessivo di 2 prodotti. Ricordiamo di come si tratti di strumenti particolarmente adatti nell'ambito di una operatività di breve o brevissimo termine per via dell'effetto dell'interesse composto che caratterizza questi strumenti. Di maggiore entità l'offerta di certificati a leva dinamica, adatti sia per il trading direzionale che per strategie di copertura, hedging o spread-trading. Si contano infatti un totale di 38 proposte messe a disposizione da BNP Paribas (20 prodotti), UniCredit (7) e Société Générale (11). ■

Publicità



PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CLICCA PER CONSULTARE IL SITO
<https://certificati.leonteq.com>

NUOVI CERTIFICATI SOFTCALLABLE

Cedole fino al 18% per anno

MAX CEDOLE P.A.*	TITOLI SOTTOSTANTI	BARRIERA	SCADENZA	ISIN
18,00%	Tesla	60%	17/07/2026	CH1358858251
12,00%	Renault	60%	10/08/2026	CH1283542020
12,00%	Nvidia	50%	25/09/2026	CH1381832224
8,00%	Azimut Holding	60%	28/06/2027	CH1358852072
18,00%	Snap	50%	23/09/2027	CH1381830541
12,00%	UniCredit	60%	08/10/2027	CH1381837702

*Cedole condizionate: la percentuale indica l'importo massimo per anno della somma delle cedole condizionali (pagabili periodicamente). Tale percentuale è puramente indicativa in quanto non vi è garanzia che si verifichino le condizioni per l'ottenimento dell'intero importo (e l'importo effettivamente pagato potrebbe essere anche pari a zero).

Denominazione: EUR 1'000

Emittente: Leonteq Guernsey

Mercato: EuroTLX

Selezione certificati a leva dinamica di BNP Paribas

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Long	BNP Paribas	Azimut S.p.A.	18,000	20/12/2024	NLBNPIT23WQ5
Turbo Long	BNP Paribas	Azimut S.p.A.	19,000	20/12/2024	NLBNPIT24IU4
Turbo Short	BNP Paribas	Azimut S.p.A.	26,000	20/12/2024	NLBNPIT23A49
Turbo Short	BNP Paribas	Azimut S.p.A.	27,000	20/12/2024	NLBNPIT23A56

Leva Fissa di Société Générale

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa 5X Long	Società Generale	Azimut S.p.A.	-	Open End	DE000SQ87CQ2
Leva Fissa -5X Short	Società Generale	Azimut S.p.A.	-	Open End	DE000SQ87CP4

Selezione Turbo UniCredit

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	UniCredit	Azimut S.p.A.	20,000	Open End	DE000HD81SF5
Turbo Unlimited Long	UniCredit	Azimut S.p.A.	19,000	Open End	DE000HD8TKV5
Turbo Unlimited Short	UniCredit	Azimut S.p.A.	26,000	Open End	DE000HD9C4A4
Turbo Unlimited Short	UniCredit	Azimut S.p.A.	25,000	Open End	DE000HD8EVY8

Selezione Turbo Société Générale

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	Società Generale	Azimut S.p.A.	18,572	Open End	DE000SU22GF5
Turbo Unlimited Long	Società Generale	Azimut S.p.A.	20,072	Open End	DE000SY64HS0
Turbo Unlimited Short	Società Generale	Azimut S.p.A.	27,807	Open End	DE000SU7GQF0
Turbo Unlimited Short	Società Generale	Azimut S.p.A.	29,804	Open End	DE000SW7EYM3

Azimut



Il grafico di Azimut mostra un quadro interessante con il titolo attualmente in fase di recupero dai minimi di agosto 2024, fissati a 20,16 euro. Il titolo si è portato proprio oggi oltre una resistenza chiave situata a 23,6 euro. La presenza di una trendline discendente (in viola) potrebbe rappresentare un ostacolo nel breve termine, ma la trendline rialzista (in blu) fornisce un buon supporto al movimento attuale. Questo rafforza il quadro tecnico di breve termine. I volumi, invece, appaiono in aumento, confermando la forza del movimento rialzista e suggerendo che i com-

pratori stanno attivamente sostenendo il prezzo. In tale scenario, se il titolo supera la resistenza a 24,54 euro e la trendline discendente, il prossimo obiettivo si trova intorno ai 25,49 euro. Un breakout di questo livello potrebbe accelerare il movimento rialzista verso il target più ambizioso in area 27 euro. Dal lato del supporto, il livello più rilevante si trova a 22,39 euro, mentre un supporto secondario è identificato a 21,56 euro.

A Cura di
Ufficio Studi FOL



2024



Nuovo slancio con le Obbligazioni UniCredit

TASSO MISTO IN EUR 14.10.2037 - IT0005617375

Obbligazione UniCredit S.p.A. in negoziazione diretta su MOT e Bond-X

Le nuove Obbligazioni UniCredit S.p.A. a **Tasso Misto in EUR 14.10.2037**, in negoziazione diretta sul MOT (Borsa Italiana) e Bond-X (EuroTLX), permettono di ottenere interessi con frequenza annuale:

- i primi tre anni, dal 14 ottobre 2024 al 14 ottobre 2027, interessi al **Tasso Fisso 5,20% annuo lordo**;
- dal 14 ottobre 2027 a scadenza, interessi al **Tasso Variabile annuo lordo pari all'Euribor 3 mesi moltiplicato per il fattore di partecipazione 150%** (da un minimo 0% sino ad un massimo del 5,20% annuo lordo).

A scadenza (14 ottobre 2037) **l'Importo di Rimborso sarà pari al 100% del Valore Nominale** (1.000 EUR), salvo il rischio di credito dell'Emittente.

Dal 14 al 31 ottobre 2024, in base alle condizioni di mercato ed in linea con il regolamento del mercato di riferimento (MOT e Bond-X), la quotazione in offerta sarà pari al Prezzo di Emissione. A seguire, le quotazioni varieranno in base alle condizioni di mercato di volta in volta in essere e pertanto potranno essere differenti rispetto al Valore Nominale e/o al Prezzo di Emissione.

Le Obbligazioni sono soggette al **rischio di credito dell'Emittente ed al rischio di fluttuazioni di prezzo sul mercato secondario**. L'investitore è esposto al rischio di perdita anche totale del capitale investito.

ISIN	IT0005617375
Emittente	UniCredit S.p.A.
Prezzo di Emissione	100% del Valore Nominale
Valore Nominale e Investimento minimo	EUR 1.000 per Obbligazione
Data di Emissione	14 ottobre 2024
Data di Scadenza	14 ottobre 2037
Tasso di interesse annuo lordo	I primi tre anni Tasso Fisso 5,20% annuo lordo , a seguire Tasso Variabile annuo lordo pari all'Euribor 3 mesi moltiplicato per il fattore di partecipazione 150% (min. 0%; max 5,20% annuo lordo).
Importo di rimborso a scadenza	100% del Valore Nominale, salvo il rischio di credito dell'Emittente
Negoziazione	MOT (Borsa Italiana) e Bond-X (EuroTLX)
Aliquota fiscale	26%



State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

800.01.11.22 – info.investimenti@unicredit.it



Messaggio pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank GmbH - Succursale di Milano, membro del gruppo UniCredit. UniCredit Bank GmbH - Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. Le Obbligazioni emesse da UniCredit S.p.A. sono negoziate sul mercato MOT di Borsa Italiana e Bond-X di EuroTLX dalle 09.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibile sul sito <https://www.investimenti.unicredit.it/it/productpage.html/IT0005617375> al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per l'emissione di Euro Medium Term Note e strumenti di tipologia obbligazionaria è stato approvato da Consob, BaFin o CSSF e passaportato presso Consob. L'approvazione del Prospetto di Base non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento, le Obbligazioni strutturate potrebbero risultare non adeguate per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul MOT e Bond-X (Borsa Italiana). Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento. La restituzione del capitale nominale a scadenza non protegge gli investitori dal rischio di inflazione. Il tasso annuo è da intendersi al lordo degli oneri fiscali applicabili.

Pillole sui sottostanti

Wells Fargo supera le attese nonostante il calo degli interessi netti

Wells Fargo ha riportato risultati superiori alle aspettative per il terzo trimestre, con un utile per azione rettificato di 1,52 dollari rispetto agli 1,28 dollari previsti dagli analisti. Le entrate sono arrivate a 20,37 miliardi di dollari, battendo le stime di 20,42 miliardi. Nonostante un calo dell'11% nel reddito da interessi netti, dovuto a maggiori costi di finanziamento e alla migrazione dei clienti verso prodotti con tassi più elevati, il titolo è salito del 4%. Il CEO, Charles Scharf, ha sottolineato la diversificazione delle fonti di ricavo e la crescita del 16% del reddito da commissioni, bilanciando l'impatto negativo del reddito da interessi.

ASML crolla "in anticipo" su ordinativi deludenti

Tonfo per ASML, con il produttore di macchinari per la produzione di semiconduttori che è arrivato a perdere il 15% ad Amsterdam a seguito di quello che sembrerebbe essere stato un errore nella pubblicazione dei dati trimestrali, in anticipo di un giorno rispetto al previsto. Il gigante olandese dei semiconduttori ha riportato ordinativi per il terzo trimestre pari ad appena 2,6 miliardi di euro, molto al di sotto delle previsioni di 5,6 miliardi. Nonostante le vendite nette abbiano superato le aspettative, le difficoltà legate ai controlli sulle esportazioni verso la Cina e un recupero più lento del mercato hanno pesato sugli investitori.

JP Morgan, crescono commissioni e crediti

JP Morgan ha superato le attese di Wall Street nel terzo trimestre con un utile per azione di 4,37 dollari, contro i 4,01 dollari previsti, e un fatturato di 43,32 miliardi di dollari rispetto ai 41,63 miliardi stimati. Il CEO Jamie Dimon ha evidenziato i rischi geopolitici e ha sottolineato l'importanza di un sistema finanziario stabile, mentre la banca ha aumentato le riserve per perdite su crediti a 3,1 miliardi di dollari. Nonostante un calo del 2% negli utili rispetto all'anno precedente, JP Morgan ha beneficiato della crescita del 6% del reddito da interessi netti e del 31% delle commissioni bancarie.

LVMH, le vendite piatte penalizzano il titolo

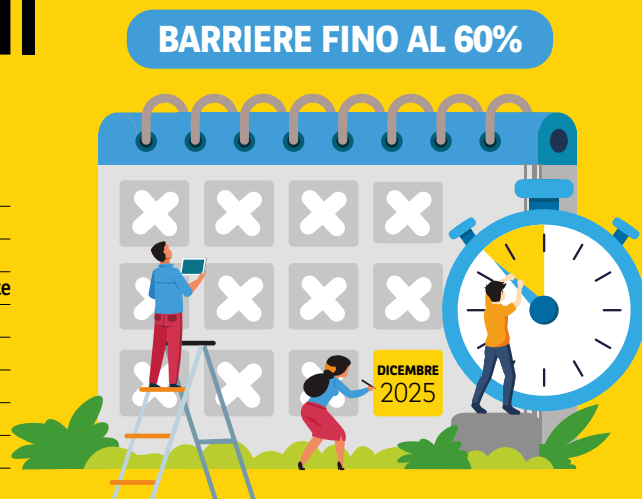
LVMH ha riportato una crescita organica piatta per i primi nove mesi del 2024, con ricavi pari a 60,8 miliardi di euro, mentre la divisione moda e pelletteria ha visto un calo dell'1%. Le vendite sono state influenzate negativamente dalla debolezza del mercato statunitense e da un rallentamento della crescita in Cina, nonostante i recenti stimoli economici. LVMH ha mostrato una forte performance nei cosmetici (+5%) e nel retail selettivo, dove Sephora ha guidato la crescita con un +6%. Il titolo è sceso fino all'8% in seguito ai risultati, segnalando preoccupazioni sugli sviluppi futuri.

NUOVI BONUS CAP CERTIFICATE SU AZIONI

Bonus Cap con scadenza Dicembre 2025

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- ▶ Emittente: BNP Paribas Issuance B.V.
- ▶ Garante: BNP Paribas (S&P's A+ / Moody's Aa3 / Fitch AA-)
- ▶ Premio potenziale a scadenza anche in caso di ribassi moderati del valore del Sottostante
- ▶ Importo Nozionale: 100 €
- ▶ Barriera Continua fino al 60% del valore iniziale del Sottostante
- ▶ Scadenze a 14 mesi
- ▶ Sede di negoziazione: SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana
- ▶ Rimborso condizionato dell'importo Nozionale a Scadenza



I Certificate Bonus Cap di BNP Paribas consentono di ottenere un premio potenziale a scadenza (Bonus) anche in caso di ribassi moderati del valore del Sottostante fino al livello Barriera Continua (per esempio, fino al 60% del valore iniziale del Sottostante).

- ▶ Se durante la vita del Certificate la quotazione del Sottostante è superiore, pari o inferiore al suo valore iniziale ma è sempre superiore al livello Barriera Continua, a scadenza l'investitore riceve l'Importo Nozionale più un premio (del 13%¹ al 28% dell'Importo Nozionale) per un valore massimo pari al Cap indicato nella tabella sotto riportata.
- ▶ Se, invece, durante la vita del Certificate il valore del Sottostante è stato almeno una volta pari o inferiore al livello Barriera Continua, sono due gli scenari possibili a scadenza:
 1. se la quotazione del Sottostante è pari o superiore al suo valore iniziale, l'Investitore riceve l'Importo Nozionale più un importo commisurato alla performance del Sottostante, con un valore massimo pari al Cap;
 2. se la quotazione del Sottostante è inferiore al suo valore iniziale, l'Investitore riceve un importo commisurato alla performance del Sottostante (con conseguente perdita, totale o parziale, sull'Importo Nozionale).

ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE	BONUS CAP %	BARRIERA CONTINUA €	BARRIERA CONTINUA %	SCADENZA
NLBNPIT294E6	Sartorius	237,4	28	142,44	60	19/12/25
NLBNPIT294F3	Zalando	29,65	24	17,79	60	19/12/25
NLBNPIT294G1	Saipem	2,01	19	1,206	60	19/12/25
NLBNPIT294H9	Banca Monte dei Paschi di Siena	5,128	22	3,0768	60	19/12/25
NLBNPIT294I7	Banco BPM	6	20	3,6	60	19/12/25
NLBNPIT294J5	Infineon	30,605	24	21,4235	70	19/12/25
NLBNPIT294K3	STMicroelectronics	25,745	22	18,0215	70	19/12/25
NLBNPIT294L1	Rheinmetall	499,4	21	349,58	70	19/12/25
NLBNPIT294M9	Leonardo	21,08	19	14,756	70	19/12/25
NLBNPIT294N7	Stellantis	12,22	17	8,554	70	19/12/25
NLBNPIT294O5	Unicredit	39,375	23	27,5625	70	19/12/25
NLBNPIT294P2	Air France-KLM	8,512	28	5,9584	70	19/12/25
NLBNPIT294Q0	ArcelorMittal	22,58	19	15,806	70	19/12/25
NLBNPIT294R8	Telecom Italia	0,2551	27	0,20408	80	19/12/25
NLBNPIT294S6	Ferrari	419,3	20	335,44	80	19/12/25
NLBNPIT294T4	Airbus	127,44	19	101,952	80	19/12/25
NLBNPIT294U2	Eni	14,166	18	11,3328	80	19/12/25
NLBNPIT294V0	Intesa Sanpaolo	3,808	27	3,0464	80	19/12/25
NLBNPIT294W8	Enel	7,001	15	5,6008	80	19/12/25
NLBNPIT294X6	Generali	25,56	13	20,448	80	19/12/25

¹ Gli importi espressi in percentuale (esempio 13%) ovvero in euro (esempio 13€) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

Per maggiori informazioni



SCOPRILI TUTTI SU

investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus per the issue of Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 30/05/2024, come aggiornato da successivi supplementi, le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e la Nota di Sintesi e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KiD), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione dei Certificate. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. L'investimento nei Certificate comporta, tra gli altri, il rischio di perdita totale o parziale dell'Importo Nozionale, nonché il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante agli strumenti di gestione delle crisi bancarie (bail-in). Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'Investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it.

Lusso sì ma ad alto rendimento

A Cura di
Claudio Fiorelli

Il Cash Collect Memory Step Down di Vontobel può rendere quasi il 15% annuo su titoli del lusso.

Che i titoli del lusso (alcuni in misura maggiore, altri in misura minore) non stiano ben performando è sotto gli occhi di tutti; che una parte significativa di questa underperformance sia legata al rallentamento economico cinese è altrettanto evidente. In questo senso, non è sfuggita a molti la forte reazione dei titoli del lusso europeo all'annuncio dei pacchetti di stimoli cinesi, con Kering, Burberry, Moncler ed Hugo Boss che in quei giorni si sono accodati ai titoli di Hong Kong, Pechino e Shenzen. Kering in particolare, una delle case di moda attualmente più in difficoltà, ha fatto registrare un significativo +10% nella seduta del 26 settembre; e mentre all'interno di Gucci (marchio posseduto da Kering) si prova a trovare la svolta decisiva (Stefano Cantino ha appena preso il posto di Jean-François Palus come CEO), l'aiuto tanto necessario potrebbe arrivare di nuovo da oriente, dove (parliamo dell'intera area Asia Pacific) il gruppo francese genera circa il 35% del suo fatturato totale. Proprio in Cina il governo sembra aver preso finalmente "di petto" una situazione economica non facile, caratterizzata dalla devastante bolla immobiliare e da consumi interni anemici, con il ministro delle finanze Lan Fo'an che ha an-

nunciato che vi sarebbe ancora spazio per allargare il disavanzo di bilancio, ma che queste politiche sono ancora in piena discussione all'interno del governo. Insomma, arriveranno con ogni probabilità nuovi stimoli ma loro entità è ancora ignota: le ►

NOME	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN
EMITTENTE	Vontobel
SOTTOSTANTE	Kering / Moncler / Tapestry / Hugo Boss
STRIKE	262,11 / 57,56 / 48,14 / 40,91
BARRIERA	50%
PREMIO	1,1%
TRIGGER PREMIO	50%
EFFETTO MEMORIA	sì
FREQUENZA	Mensile
AUTOCALLABLE	Da marzo 2025
TRIGGER AUTOCALL	95% (decrescente 1% mese)
SCADENZA	30/09/2026
MERCATO	Sedex
ISIN	DE000VC4KQ68

► stime parlano di almeno 2 trilioni di yuan (280 miliardi di dollari) fino a 10 trilioni di yuan. Insomma, la situazione sul fronte lusso è ancora incerta ma con il giusto rapporto rischio rendimento si può tornare ad investire anche su queste aziende. A tal fine è finito sotto i nostri riflettori il nuovo Cash Collect Memory Step Down (ISIN DE000VC4KQ68) emesso da Vontobel: i sottostanti (Kering, Hugo Boss, Tapestry e Moncler) sono tutti appartenenti al settore del lusso e la presenza di una barriera capitale al 50% degli strike su titoli che tanto hanno sofferto rende il prodotto già di per sé interessante. Interesse ampiamente confermato dai premi condizionati pari all'1,1% mensile (13.2% p.a.), con trigger premio fissato (al pari della barriera) sempre al 50% degli strike; la durata è piuttosto breve (2 anni), con la possibilità di ridursi ulteriormente grazie alla presenza, a partire dalla data di osservazione del 31 marzo 2025 e per le successive date a cadenza mensile, di un trigger per il rimborso anticipato che parte già dal 95% dei rispettivi strike price e che scende poi di un ulteriore 1%

ogni osservazione. Un mix questo (barriera al 50% degli strike, maturity breve, cedola consistente e step down a partire dal 95%) che conferisce resilienza alla struttura, dando la possibilità ai propri possessori di intervenire tempestivamente in caso di ribassi dei sottostanti. Qualora si giunga alla data di osservazione finale del 30 settembre 2026 senza che il certificato sia stato richiamato anticipatamente, il prodotto rimborserà il proprio valore nominale qualora Kering, titolo peggiore che attualmente compone il paniere (all'87,8% dello strike price) non perda un ulteriore -43% circa dalla quotazione corrente (barriera capitale posta a 131,055 euro). Al di sotto del livello barriera il valore di rimborso del certificato verrà invece diminuito della performance negativa del titolo worst of, che verrà calcolata a partire dallo strike price. Il certificato è attualmente quotato sul Sedex ad un prezzo lettera vicino ai 97,8 euro, con un rendimento complessivo ottenibile dall'investitore pari al 29% in circa due anni, che si traduce in uno yield annualizzato superiore al 14,8%. ■

Analisi di scenario

Var % Sottostante	-70%	-50%	-43% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	68,85	114,75	130,82	160,65	183,60	206,55	229,50	252,45	275,40	298,35	344,25	390,15
Rimborso Certificato	26,27	43,78	49,91	126,4	126,4	126,4	126,4	126,4	126,4	126,4	126,4	126,4
P&L % Certificato	-73,14%	-55,24%	-48,97%	29,24%	29,24%	29,24%	29,24%	29,24%	29,24%	29,24%	29,24%	29,24%
P&L % Annuo Certificato	-36,93%	-27,89%	-24,72%	14,77%	14,77%	14,77%	14,77%	14,77%	14,77%	14,77%	14,77%	14,77%
Durata (Anni)	1,95	1,95	1,95	1,95	1,95	1,95	1,95	1,95	1,95	1,95	1,95	1,95

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall

NUOVI CERTIFICATI DISCOUNT



Societe Generale rende disponibili su Borsa Italiana (SeDeX) 60 nuovi certificati Discount su azioni quotate in Italia. Qui di seguito alcuni esempi:

Sottostante	ISIN Certificato	Prezzo di Emissione	Prezzo del Sottostante alla Data di Lancio	Discount lordo all'emissione	Importo Massimo/ Cap	Multiplo	Rendimento potenziale lordo all'emissione ¹
Enel	DE000SY1WFX2	5,32 €	6,31 €	15,7%	6,50 €	1	22,2%
Eni	DE000SY1WF11	11,50 €	13,55 €	15,1%	15,40 €	1	33,9%
Ferrari	DE000SY1WF94	315,59 €	379,56 €	16,9%	375,00 €	1	18,8%
Intesa SanPaolo	DE000SY1WGH3	2,76 €	3,30 €	16,4%	3,80 €	1	37,7%
Stellantis	DE000SY1WG36	15,72 €	18,89 €	16,8%	23,00 €	1	46,3%
UniCredit	DE000SY1WHF5	27,28 €	32,45 €	15,9%	42,50 €	1	55,8%

- **Formato Discount:** il prezzo di mercato del certificato durante la sua vita, in normali condizioni di mercato, sarà inferiore o uguale al prezzo dell'azione sottostante. Il rimborso massimo del certificato a scadenza è pari all'Importo massimo, specificato nei Final Terms dell'Emissione.
- **Data di Valutazione Finale:** 18 giugno 2026 | **Data di Scadenza:** 25 giugno 2026;
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se, alla Data di Valutazione Finale, il prezzo di riferimento del sottostante² è superiore o uguale al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al Cap moltiplicato per il Multiplo (Importo massimo); se invece il prezzo di riferimento del sottostante² è inferiore al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al prezzo di riferimento del sottostante alla Data di Valutazione Finale moltiplicato per il Multiplo (con conseguente potenziale perdita del capitale investito nel caso in cui l'importo di rimborso sia inferiore al prezzo di acquisto del certificato).

Questi certificati sono strumenti finanziari complessi che non prevedono la garanzia del capitale a scadenza e possono esporre l'investitore ad una perdita massima pari al capitale investito. Tali Certificati sono emessi da SG Effekten e hanno come garante Societe Generale³.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'investimento leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU



SOCIETE GENERALE

¹Il rendimento potenziale lordo all'Emissione esprime il rendimento lordo che si otterrebbe se il certificato venisse acquistato al Prezzo di Emissione e la liquidazione del certificato fosse pari all'Importo massimo. Si consideri che, in concreto, gli investitori acquisteranno il prodotto al prezzo di mercato via disponibile. Il rendimento potenziale massimo dovrà quindi essere calcolato rispetto a tale prezzo di acquisto. Il rendimento può ridursi per effetto di commissioni, oneri e altri costi a carico dell'investitore.

²Come definito nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e pubblicato da Borsa Italiana alla chiusura delle negoziazioni.

³SG Effekten è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&PA; ; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito. In caso di applicazione delle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

Come conseguenza delle attuali tensioni geopolitiche, compreso il conflitto tra Russia e Ucraina, l'andamento futuro dei mercati finanziari è particolarmente incerto. In queste condizioni di mercato, si invitano gli investitori a valutare accuratamente i potenziali rischi e i benefici delle loro decisioni d'investimento, prendendo in considerazione le implicazioni della particolare situazione attuale.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base relativo ai Structured Securities, datato 19/10/2023 e approvato dalla BaFin nel rispetto della Prospectus Regulation (Regulation (EU) 2017/1129), i Supplementi al Prospetto di Base datati 13/02/2024, e 13/03/2024 e le Condizioni Definitive (FinalTerms) del 17/06/2024, inclusive della Nota di Sintesi dell'Emissione, e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo al prodotto disponibili sul sito internet <http://prodotti.societegenerale.it>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.



Appuntamenti da non perdere

A Cura di
**Certificati
e Derivati**



21 ottobre

Webinar con Vontobel

È in programma per il prossimo 21 ottobre alle 17:30 il nuovo webinar di Vontobel. In particolare, Pierpaolo Scandurra e Jacopo Fiaschini, Digital Investing - Flow Products Distribution Italy in Vontobel, guarderanno all'interno dell'offerta dell'emittente svizzera e più in particolare ai Tracker e ai Cash Collect. [Per info e registrazioni:](#)

https://cloud.mail.vontobel.com/landing_webinars_markets?webSeriesName=200265727

21 ottobre

Sessione dei corsi Acepi

Nuovo appuntamento con i Corsi di formazione di Acepi realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, il 21 ottobre si svolgerà la sessione del corso avanzato "La costruzione di un portafoglio di certificati con rendimenti periodici" accreditato per 3 ore e che è organizzato su 1 giornata da 3 ore. [Si ricorda che i Corsi di formazione Acepi sono gratuiti e per iscriversi a questa date o a quelle successive è possibile visitare il sito web al seguente link:](#)

<https://acepi.it/it/content/calendario-corsi-efpacfa-2024>

23 ottobre

Evento live Unicredit, A scuola di certificati

Il 23 ottobre dalle 15:30 alle 19:00 presso la Tower Hall di Milano, UniCredit ha organizzato un appuntamento speciale di educazione finanziaria guidato dagli specialisti di prodotto di UniCredit Certificate che, insieme a a trader ed esperti di mercato come Pierpaolo Scandurra, Gabriele Bellelli e Pietro Di Lorenzo mostreranno dal vivo come impostare strategie di asset allocation, proteggere i portafogli dagli incrementi di volatilità con strumenti a leva e sfruttare le opportunità del momento con i certificati di investimento. [Per info e iscrizioni all'evento fisico:](#)

<https://www.investimenti.unicredit.it/it/onemarkets/dettagli-evento-on-location.html?event-id=20466>

L'evento sarà anche trasmesso in live streaming ed è possibile registrarsi al link:

<https://www.investimenti.unicredit.it/it/onemarkets/dettagli-evento-online.html?event-id=20486>

6 novembre

Webinar con Leonteq e CeD

È fissato per il 6 novembre il prossimo appuntamento con l'emittente svizzera. Nel prossimo incontro Pierpaolo Scandurra e Marco Occhetti analizzeranno le migliori opportunità sul mercato.

Per info e iscrizioni:

<https://register.gotowebinar.com/register/136675054374742219>

Tutti i Lunedì, Mercoledì e Venerdì

La CeDLive si fa in tre

In diretta tutti i lunedì, mercoledì e venerdì alle 15:40 il format settimanale della CED|LIVE. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati, a pochi minuti dal suono della campanella a New York commenterà con i suoi ospiti l'andamento dei mercati, fornendo spunti operativi e approfondimenti sui temi più caldi. Per seguire la diretta o per guardare le registrazioni delle puntate.

<https://www.youtube.com/@cedlabacademy802>

Tutti i giorni

Morning Trading Show di BNP Paribas

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, alle 09:00 sul canale Youtube di BNP Paribas Nevia Gregorini, Matteo Montemaggi e Stefano Serafini faranno il punto sui market mover e sui livelli chiave dei principali mercati finanziari.

<https://www.youtube.com/@InvestimentiBNPParibas>

Tutti i Lunedì

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader. [Maggiori informazioni e dettagli su: https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata](https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata)

Ogni martedì alle 17:30

House of Trading – Le carte del Mercato

Trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Stefano Serafini, Andrea Cartisano, Giancarlo Prisco, Nicola Para, Nicola Duranti, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati. [Le puntate sono disponibili sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas raggiungibili ai seguenti link:](#)

<https://investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/houseoftrading> e

<https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

Tutti i lunedì

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati. [La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/>](#), canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

Publicità



Fai click nella tabella e consulta la scheda di ogni certificato

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Snam	Discount Certificate	30/12/2025	DE000SJ0DBP8	3,3900 EUR
Advanced Micro Devices	Discount Certificate	29/12/2025	DE000SJ0C9X8	87,1500EUR
Tesla	Discount Certificate	30/12/2025	DE000SJ0DA03	156,4500 EUR
Apple	Discount Certificate	30/12/2025	DE000SJ0DAA2	146,1500EUR

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
NOKIA 5x Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SH10Z26	0,4600 EUR
NOKIA 5x Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SH10Z59	1,7750 EUR
AIRBUS 5x Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SF2GCK0	2,5250 EUR
AIRBUS 5x Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SF2GC87	0,0815 EUR

Macro e mercati

A Cura di
Federico Ciaralli

Appuntamenti della settimana

Questa settimana pochi spunti da un punto di vista dei dati economici; si parte lunedì con il rilascio del dato sul PPI tedesco, che nella precedente lettura ha mostrato una modesta crescita mensile dello 0,2%, indicativo di pressioni inflazionistiche contenute all'interno dell'economia tedesca. Martedì sono previsti due eventi chiave: l'asta decennale tedesca e i dati sulle vendite di case esistenti negli Stati Uniti. L'asta offre uno sguardo sulla fiducia degli investitori nel debito tedesco, mentre il mercato immobiliare americano, che arriva da una crescita delle vendite del 2,5% su base mensile, continua ad essere resiliente nonostante le incertezze economiche globali. Giovedì i PMI manifatturieri e compositi dell'Eurozona e degli Stati Uniti saranno sotto i riflettori. L'indice manifatturiero HCOB dell'Eurozona, se confermati a 45,00 e il composito a 49,60, rivela una contrazione, sottolineando sfide persistenti. Al contrario, gli Stati Uniti mostrano un'espansione con un PMI composito che arriva da un livello di 54,00, suggerendo una maggiore robustezza economica rispetto all'Europa. Venerdì, l'attenzione si sposta nuovamente sulla Germania con l'indice Ifo che misura le aspettative aziendali e il clima di affari, entrambi essenziali per valutare il sentiment economico futuro della maggiore economia europea. Le aspettative sono leggermente migliorate a 86,30, mentre l'indice del clima di affari è sceso a 85,40.

Analisi dei mercati

Negli ultimi anni l'inflazione è stata al centro delle preoccupazioni economiche globali, ma oggi sembra essere tornata a un livello contenuto: mentre una volta generava forti oscillazioni nei mercati, l'ultimo annuncio sull'inflazione di settembre ha avuto un impatto quasi nullo. L'S&P 500 ha chiuso in lieve calo dello 0,2%, e il rendimento del Treasury a 10 anni è sceso di un solo punto base. Questi movimenti indicano che, pur non essendo del tutto sotto ▶

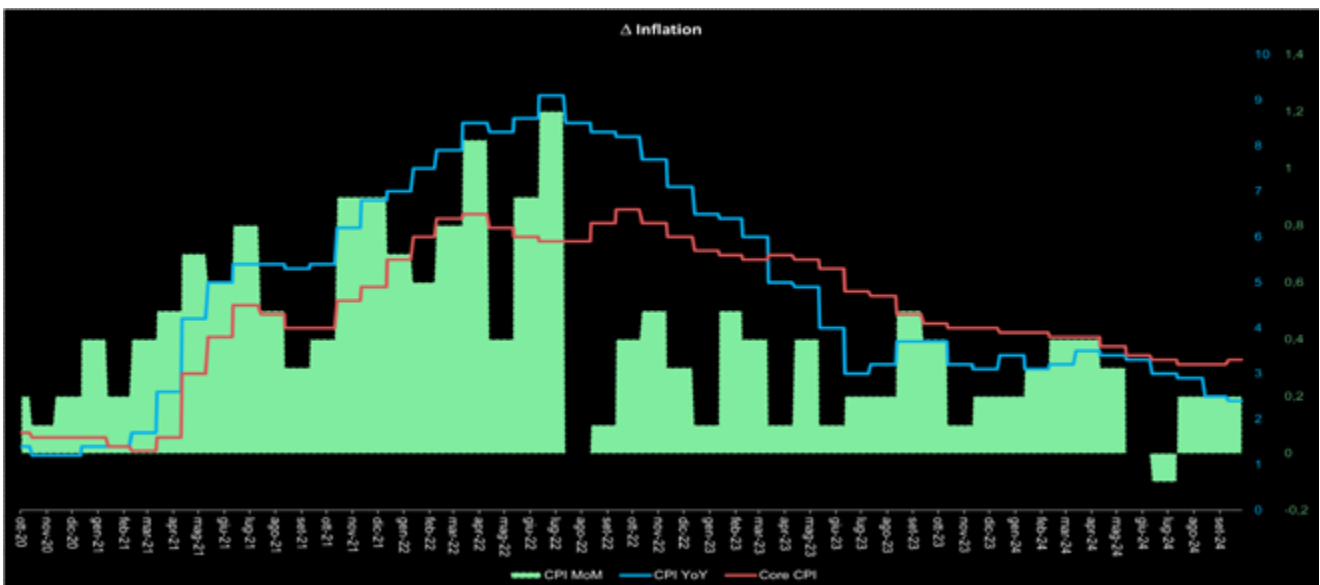
LUNEDÌ	PRECEDENTE
German PPI (MoM)	0,20%
MARTEDÌ	PRECEDENTE
-	-
MERCOLEDÌ	PRECEDENTE
German 10-Year Bund Auction	2,08%
Existing Home Sales (MoM) US	-2,50%
Existing Home Sales US	3,86M
20-Year Bond Auction	4,04%
GIOVEDÌ	PRECEDENTE
HCOB Eurozone Manufacturing PMI	45,00
HCOB Eurozone Composite PMI	49,60
HCOB Eurozone Services PMI	51,40
Initial Jobless Claims	-
S&P Global US Manufacturing PMI US	47,30
S&P Global Composite PMI US	54,00
S&P Global Services PMI US	55,20
VENERDÌ	PRECEDENTE
German Business Expectations	86,30
German Ifo Business Climate Index	85,40
Durable Goods Orders (MoM)	0,00%
Michigan 1-Year Inflation Expectations	2,90%

**Segui tutti gli aggiornamenti
sul canale Telegram CedLAB
Professional**

Per maggiori dettagli e i costi scrivi a
segreteria@certificatiderivati.it

► controllo, l'inflazione sta tornando a livelli meno preoccupanti rispetto agli ultimi anni. Analizzando l'inflazione nelle sue componenti principali, emerge chiaramente come i servizi siano il vero motore della crescita dei prezzi, mentre i beni stanno attraversando una fase di deflazione. Questo fenomeno non è una novità, ma il calo più lento dei prezzi dei beni rispetto ai mesi precedenti ha sollevato qualche insoddisfazione tra gli analisti. Tuttavia, per la Federal Reserve, che continua a concentrarsi sui servizi core, esclusi cibo ed energia, non ci sono segnali di allarme immediato. Il grafico che suddivide l'inflazione nelle sue quattro componenti – servizi core, beni core, cibo ed energia – mette in evidenza come i servizi abbiano un peso sempre maggiore, a conferma che i costi dei servizi, trainati dai salari, sono ciò che tiene l'inflazione elevata. L'inflazione “supercore”, un altro indicatore di cui la Fed tiene conto, esclude i prezzi degli alloggi e mostra segnali meno confortanti: recentemente, infatti, questo indicatore è risalito al di sopra del 4% su base annuale, rendendo difficile per la banca centrale adottare tagli significativi dei tassi d'interesse. Sebbene i mercati si aspettino riduzioni dei tassi nel medio termine, la Fed potrebbe essere costretta a mantenere una linea prudente, in particolare se i prezzi dei servizi continueranno a salire. Il mercato del

lavoro, a questo punto, resta il fattore chiave focus del mercato: un recente rapporto della Federal Reserve di Atlanta mostra come il premio salariale per chi cambia lavoro si stia riducendo. Nonostante questo, il tasso di crescita dei salari rimane troppo alto per consentire alla Fed di considerare concluso il suo compito essendo l'inflazione salariale uno degli ultimi ostacoli sulla strada verso una stabilizzazione dei prezzi. Anche sul fronte politico, ci sono implicazioni rilevanti: Goldman Sachs ha analizzato come i mercati si stiano muovendo in vista delle prossime elezioni, con un focus particolare sul confronto tra il “cesto” di azioni favorevoli ai democratici e quello favorevole ai repubblicani. Dopo il recente dibattito tra Donald Trump e Kamala Harris, il basket repubblicano ha guadagnato terreno, segnalando un aumento delle aspettative su una possibile vittoria del GOP. Questo potrebbe portare a cambiamenti significativi nelle politiche fiscali e regolamentari, con impatti evidenti su settori come energia e tecnologia. Sebbene l'inflazione sia meno spettacolare rispetto agli anni passati, restano molti fattori da monitorare. Tra questi, il mercato del lavoro e le prossime elezioni potrebbero portare a nuove ondate di volatilità. Tuttavia, almeno per ora, sembra che gli investitori possano godere di una breve tregua. ■



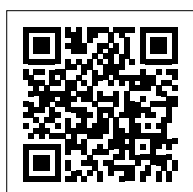


FOL | **FORUM**

IL PRIMO FORUM IN ITALIA

Notizie, esperienze, informazioni, condivisione.

**Entra nella più importante
Community finanziaria italiana.**



INQUADRA
IL QR CODE
E VISITA
IL NOSTRO SITO

FINANZA ONLINE

forum.finanzaonline.com



La Posta del Certificate Journal

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Spett.le Redazione,

innanzitutto, complimenti per il vostro lavoro, sono un vostro assiduo lettore e vorrei chiedervi un'informazione riguardo il certificato in oggetto. La mia domanda è la seguente:

se dovessi acquistare in questo periodo il certificato e tenerlo fino alla scadenza, sperando che il valore del sottostante non scenda sotto lo strike, il rimborso sarebbe con cap 150%, in buona sostanza considerato che il certificato è quotato oggi circa 1210 euro è corretto dire che alla scadenza cioè il 28/11/24, si avrebbe un potenziale guadagno di 29%, dalla differenza di 150 (CAP) - valore attuale 121.

Spero di essermi spiegato correttamente e di non aver frainteso il tutto.
Grazie per la risposta

C.M.

Gent. mo Lettore,

il certificato Buy on Dips, o Best Entry, XS2278256420 emesso da SocGen non prevede un cap ed il calcolo per il rimborso a scadenza è molto più complesso dei più comuni prodotti. Il prodotto prevede un'esposizione iniziale del 40% del valore nominale sul sottostante di riferimento (Componente Azionaria Iniziale) mentre il 60% del valore nominale si intende investito in liquidità (Componente Monetaria Iniziale), con tasso annuo lordo di remunerazione pari all'1%.

La Componente Azionaria Iniziale può aumentare durante la vita del prodotto fino a raggiungere un'esposizione azionaria massima del 100% del valore nominale; un suo incremento, con conseguente diminuzione della Componente Monetaria Iniziale è condizionato al verificarsi di un Evento di Best Entry. Le Barriere di Best Entry sono quattro e sono posizionate al 90%,





La Posta del Certificate Journal

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

85%, 80% e 75% del fixing iniziale.

Un Evento di Best Entry si intende verificato se ad una qualsiasi data di valutazione, il livello del sottostante di riferimento è per la prima volta, pari o inferiore, ad una barriera Best Entry (in una data di valutazione possono verificarsi più Eventi di Best Entry): per ciascun Evento di Best Entry verificato, fino ad un massimo di quattro, la componente azionaria si incrementa del 15% e la componente monetaria si riduce conseguentemente del 15%.

Al verificarsi di ciascun Evento di Best Entry, viene determinato il Best Entry Strike, ossia il valore di chiusura del Sottostante di Riferimento più basso registrato tra il venerdì precedente (escluso) e il venerdì dell'Evento di Best Entry (incluso). Best Entry Strike che servirà per stimare il rimborso teorico a scadenza.

In questo caso specifico nella settimana del 4 marzo 2022 si è verificato il primo Best Entry con strike a 3556,01 punti indice e nella settimana del 5 luglio 2022 si è verificato il secondo Best Entry con strike 3359,83 punti indice.

Alla Data di Scadenza, si riceverà un importo finale di liquidazione dato dal Valore Nominale moltiplicato per:

- 40% del Livello Finale del Sottostante di Riferimento, più
- la Componente Monetaria Finale pari al 30%, più
- la sommatoria dei due livelli Best Entry verificati moltiplicati per 15%.

Alla luce dei calcoli effettuati il valore di rimborso sarebbe pari a 1218 euro, un valore allineato all'attuale quotazione esposta dall'emittente.

VALORE FINALE SOTTOSTANTE **4930,93**

				Pesi	
Monetario	-			30%	300
Strike Iniziale	4025,78			40%	489,9353666
Best Strike (90%)	3623,202	3556,01	04/03/2022	15%	207,9970248
Best Strike (85%)	3421,913	3359,83	05/07/2022	15%	220,1419417

1218,074333

Notizie dal mondo dei certificati

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Issuer Call per il Phoenix Memory Callable

Con una nota ufficiale BNP Paribas ha annunciato l'esercizio della "issuer call" prevista nel prospetto informativo per il Phoenix Memory Callable scritto su Intesa Sanpaolo e Unicredit identificato dal codice Isin XS2638598479. In particolare, l'emittente ha comunicato che il 23 ottobre, oltre a mettere in pagamento la prevista cedola dello 0,8%, rimborserà anche i 100 euro nominali facendo terminare l'investimento prima della naturale scadenza, prevista per il 13 ottobre 2026.

Scende il trigger del Phoenix Memory Multi Magnet

Il 15 ottobre scorso è giunto alla sua prima data di osservazione utile per il rimborso anticipato il Phoenix Memory Multi Magnet, Isin XS2395083160, di Société Générale scritto su un basket composto da Eni, Intesa Sanpaolo ed Hermes. In particolare, il titolo della compagnia petrolifera non ha consentito l'attivazione dell'opzione autocall a seguito di una chiusura a 13,964 euro, al di sotto del trigger posto a 15,534 euro corrispondente allo strike. Pertanto, il certificato ora guarderà alla prossima data di osservazione prevista per il 15 novembre 2024 e, come previsto dall'opzione Magnet, il trigger scenderà al 90%.

Rimborso anticipato per il Phoenix Memory Dividend

Il 17 ottobre è giunto alla prima data di osservazione di Phoenix Memory Dividend di SmartETN identificato dal codice Isin IT0006759614. In particolare, i titoli sottostanti, ovvero Enel, Generali, Intesa Sanpaolo e DiaSorin, tenuto conto anche dei dividendi, hanno soddisfatto le condizioni minime richieste per attivare l'opzione autocall. Pertanto, il 25 ottobre prossimo verrà messo in pagamento il nominale di 1000 euro a certificato maggiorato di un premio dello 0,9166%.





SPECIALE

Il portafoglio modello di Certificati e Derivati

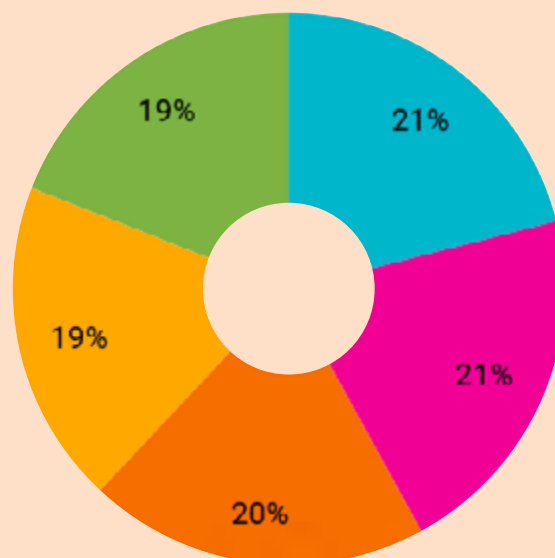
*Un'asset allocation calibrata mensilmente sulle analisi
macroeconomiche del nostro Ufficio Studi, che utilizza certificati
settoriali dal mercato profilo asimmetrico*

Nasce così il portafoglio modello di Certificati e Derivati, un'asset allocation modello gratuita e statica che ogni mese verrà riproposta sulla base delle condizioni di mercato.

I pesi del portafoglio di ottobre

- Utilities 21%:**
IT0006765660 su Veolia, Iberdrola, Enel, RWE
- Difesa 21%:**
DE000VD3FPY0 su Leonardo, Rheinmetall, Safran, MTU Aero Engines
- Banche 20%:**
CH1358855653 su Banco BPM, ABN Amro, Deutsche Bank, UniCredit
- Lusso 19%:**
DE000VC4KQ68 su Kering, Moncler, Tapestry, Hugo Boss
- Azionario Italia 19%:**
XS2850198180 su STM, UniCredit, BPER, Stellantis

Composizione settoriale

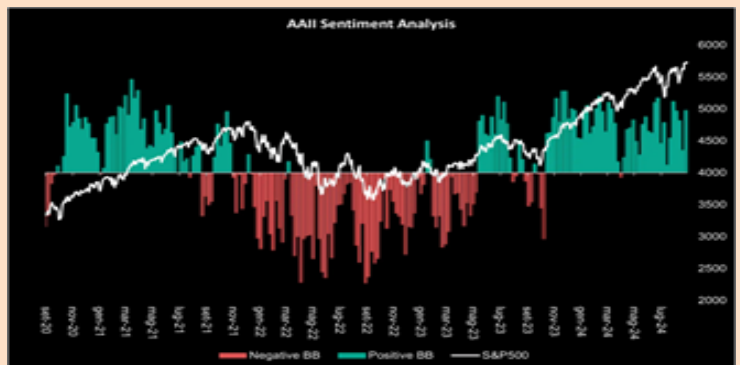
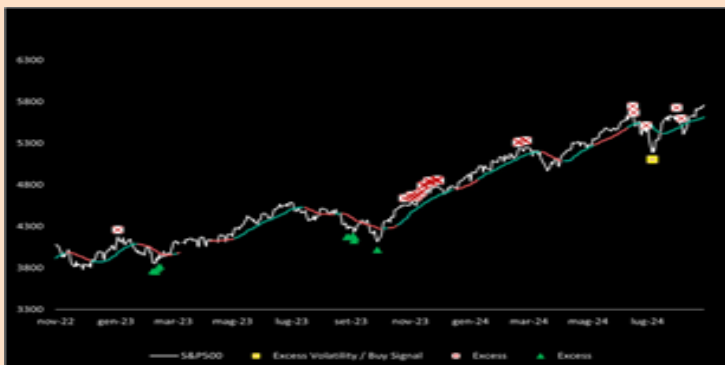


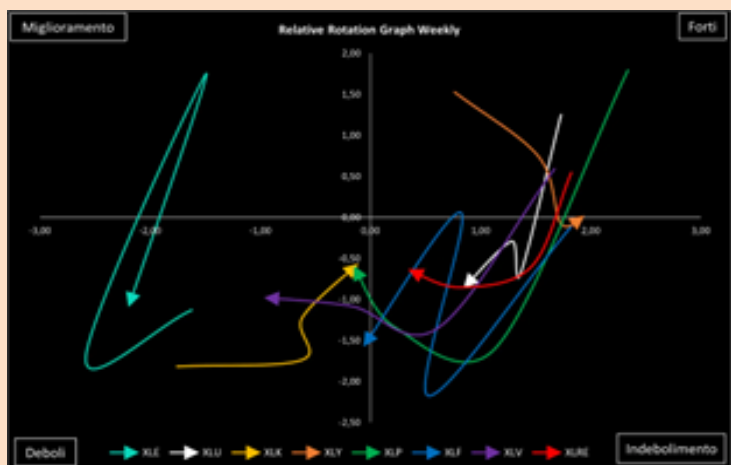
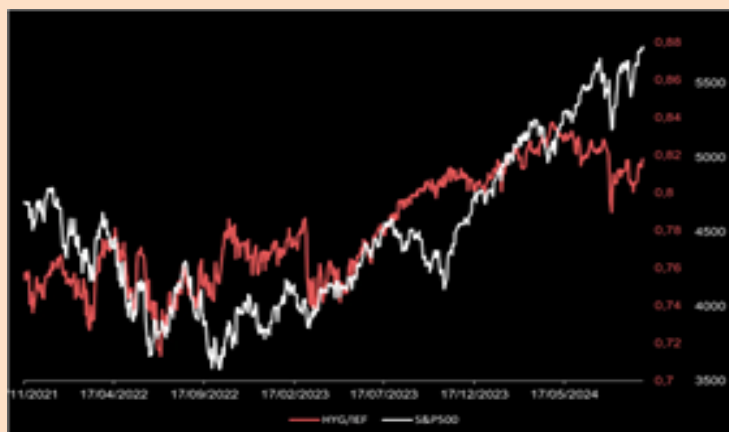
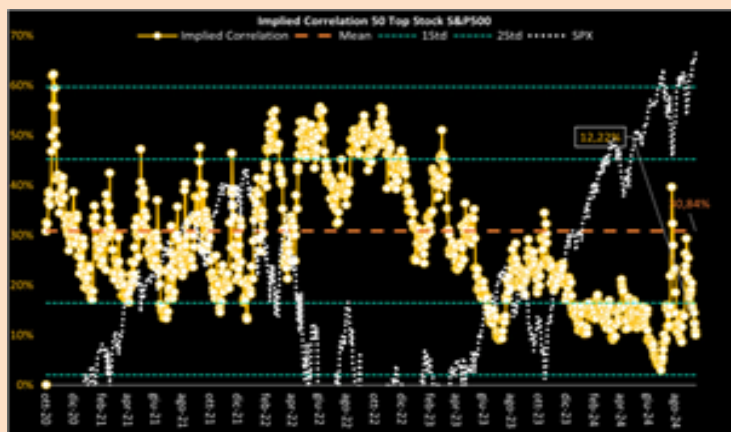
Il commento dell'ufficio studi di Certificati e Derivati

Questo mese, l'Ufficio Studi di Certificati e Derivati propone un portafoglio difensivo senza tuttavia rinunciare al rendimento grazie alla scelta di strumenti strutturati in un contesto a tassi di interesse sostenuti. I mercati finanziari globali si trovano attualmente in un delicato equilibrio, guidati da una combinazione di politiche fiscali espansive e un progressivo allentamento delle politiche monetarie restrittive.

Dopo un periodo di inasprimento aggressivo da parte delle principali banche centrali, il focus si è spostato verso un ciclo di taglio dei tassi, con la Fed che ha già iniziato un graduale percorso di normalizzazione. Questo contesto ha contribuito a rafforzare l'idea che un nuovo regime di liquidità possa prendere piede nei prossimi mesi, portando con sé notevoli implicazioni per le attività reali come l'oro, l'immobiliare e il mercato azionario globale. Uno dei temi principali è l'oro, che ha registrato una ripresa significativa, sostenuta dalla debolezza del dollaro e da tassi reali negativi. La continua espansione fiscale, in un ambiente in cui la politica monetaria si avvicina a un punto di neutralità, ha favorito una corsa verso l'oro come bene rifugio. I recenti rialzi del prezzo dell'oro sembrano anticipare un contesto di reflazione globale, suggerendo che gli investitori si stiano preparando per una fase di crescita dell'inflazione e di una possibile debolezza della valuta americana. In effetti, il dollaro sta attraversando un momento critico. Dopo aver toccato i massimi negli ultimi anni, si trova ora a testare i livelli inferiori di una gamma di lungo termine. La politica restrittiva della Fed ha mantenuto flussi di capitali verso il dollaro, ma con il recente allentamento delle aspettative sui tassi, il biglietto verde potrebbe rimanere bloccato in un range. Questo potrebbe aprire la porta a nuove opportunità di guadagno nei mercati globali, specialmente per gli asset sensibili alla debolezza del dollaro, come le materie prime e le azioni non statunitensi. Un altro aspetto cruciale è il ciclo economico

presidenziale, storicamente favorevole per i mercati azionari nel medio termine. Nonostante i rischi di stagionalità incerta, il mercato azionario ha beneficiato di questo ciclo, con le revisioni degli utili che mostrano una crescita significativa, specialmente nei mercati sviluppati non statunitensi. La revisione al rialzo delle stime sugli utili per i mercati sviluppati al di fuori degli Stati Uniti sta aprendo le porte a quella che potrebbe essere la tanto attesa convergenza tra mercati globali, che da anni si muovono in direzioni divergenti. All'interno degli Stati Uniti, l'indice S&P 500 continua a dimostrare forza, con circa l'80% delle azioni che si trovano al di sopra delle loro medie mobili a 50 giorni. Questo segnale tecnico indica che, nonostante le incertezze macroeconomiche e il potenziale rallentamento economico, il mercato azionario rimane solido. Tuttavia, la domanda di fondo rimane: la Fed sarà in grado di gestire la transizione verso una nuova fase di liquidità senza innescare una recessione? Finora, la banca centrale è riuscita a moderare l'eccesso di domanda di lavoro senza spingere l'economia in una fase recessiva, ma il pendolo dell'occupazione potrebbe continuare a oscillare. La debolezza del dollaro, l'aumento dell'oro e le revisioni positive degli utili nei mercati sviluppati rappresentano segnali positivi per gli investitori. Tuttavia, con la politica fiscale e monetaria che rimane una variabile chiave, sarà cruciale monitorare attentamente i movimenti del mercato del credito e del rischio per poter stimare approssimativamente la tendenza di crescita.





Analisi di scenario

Var % Sottostante	-70,00%	-50,00%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
P&L Portafoglio	-66,02%	-43,27%	31,80%	31,80%	31,80%	31,80%	31,80%	31,80%	31,80%	31,80%	31,80%
P&L Annuo % Portafoglio	-25,12%	-16,50%	12,10%	12,10%	12,10%	12,10%	12,10%	12,10%	12,10%	12,10%	12,10%
Durata (Anni)	2,63	2,63	2,63	2,63	2,63	2,63	2,63	2,63	2,63	2,63	2,63

Asset Allocation

ISIN	NOME	EMITTENTE	SCADENZA	SOTTOSTANTI / STRIKE	BARRIERA	CEDOLA FREQUENZA	TRIGGER CEDOLA	AUTOCALL TRIGGER	PREZZO
IT0006765660	Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	31/01/2028	Veolia Env. / 30,18 ; Iberdrola / 13,56 ; Enel / 6,99 ; Rwe / 31,08	60%	0,717% mensile	60%	100% dal 20/06/2025 con trigger decrescente del 1% mensile	982,56 €
DE000VC4KQ68	Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	30/09/2026	Kering / 262,11 ; Moncler / 57,56 ; Tapestry / 48,14 ; Hugo Boss / 40,91	50%	1,1% mensile	50%	95% dal 31/03/2025 con trigger decrescente del 1% mensile	98,90 €
DE000VD3FPY0	Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	12/10/2026	Leonardo / 21,48 ; Rheinmetall / 524,9 ; Safran / 203,5 ; MTU Aero Engines / 14,965	50%	1% mensile	50%	95% con trigger decrescente del 1% mensile	100,80 €
XS2850198180	Cash Collect Memory Magnet	BNP Paribas	06/10/2027	UniCredit / 38,28 ; STMicroelectronics/ 26 ; Stellantis / 12,428 ; Banca Pop Emilia / 4,815	60%	1,15% mensile	60%	100% dal 01/04/2025 floor 70%	99,13 €
CH1358855653	Phoenix Memory Airbag Softcallable	Leonteq	16/07/2027	Banco BPM / 6,312; ABN Amro/ 16,105 ; Deutsche Bank / 15,43 ; UniCredit / 37,11	60%	1,00% mensile	50%	Richiamo a discrezione dell'emittente	997,66 €

Il portafoglio modello di questo mese presenta una scadenza complessiva molto più ridotta rispetto ai precedenti, pari nello specifico a 2,63 anni che potrebbero essere ulteriormente rivisti al ribasso in ragione della presenza di strutture a probabilità aumentata di autocall come gli Step Down e soprattutto il Cash Collect Memory Magnet con floor al 70%. Sempre mettendo a confronto le caratteristiche di rischio-rendimento di

questa asset allocation rispetto alle precedenti, pur mantenendo costante la soglia di dolore del portafoglio per ribassi nell'ordine del -50%, la cedola mensile media si attesta ad un livello molto vicino all'1%. Il rendimento annuo target del portafoglio vale infatti il 12,1%, per un 31,8% complessivo. Sotto la soglia del -50%, potendo sfruttare solo una soluzione Airbag, non c'è ulteriore sensibile asimmetria. ●

Per rimanere aggiornati su questa asset allocation proposta con reinvestimenti di cedole, riallocazione sulla base del mutato contesto macro, alert sullo stacco delle cedole, eventuali operazioni di switch, è sufficiente andare sulla pagina <https://www.portafoglioced.it/lp/> e compilare il form per richiedere informazioni sui nostri servizi.



Softcallable con vista sulla Svizzera

Nuova struttura in casa Leonteq per posizionarsi sui più importanti gruppi quotati in Svizzera con un rendimento potenziale annuo del 10% e cedole mensili dotate di effetto memoria

Il mercato azionario svizzero sta esibendo una performance positiva di quasi il 10% in questo 2024 grazie alla spinta di alcune società che compongono il listino. L'investimento in azioni svizzere offre maggiore esposizione all'economia svizzera,

molto meno indebitata rispetto ad altri Paesi e in una posizione migliore per fronteggiare l'inflazione. In tale scenario, Leonteq (membro di ACEPI, l'Associazione Italiana Certificati e Prodotti di Investimento) ha quotato su EuroTLX di Borsa Italiana un nuovo strumento che coniuga l'opportunità di prendere posizione sull'azionario svizzero con un flusso di potenziali cedole mensili dotate di effetto memoria. Il certificato a cui si fa riferimento è il Softcallable (ISIN CH1381836019) con sottostante il basket formato dai titoli Roche, Swatch e Zurich Insurance. La barriera capitale è

profonda e fissata al 60% del prezzo di riferimento iniziale. Il certificato prevede il pagamento di premi condizionati (trigger posto al 60% dello strike price) pari a 8,33 euro mensile (10% annuo), con scadenza ottobre 2027. L'emittente può, a sua discrezione, richiamare anticipatamente il certifica-

to a partire dal 4 febbraio 2025 ed alle successive date a cadenza mensile, riconoscendo all'investitore il rimborso del nominale (pari a 1.000 euro), oltre ad un ultimo premio di 8,33 euro ed eventualmente le altre cedole portate in memoria.

Qualora si giunga alla data di osservazione finale del 6 settembre 2027 senza che il certificato sia stato richiamato anticipatamente, il prodotto rimborserà il proprio valore nominale, oltre ad un ultimo premio di 8,33 euro più eventualmente le altre cedole portate in memoria, qualora il sottostante con la peggiore performance non perda oltre il 40% dallo strike price. Al di sotto del livello barriera, il valore di rimborso del certificato verrà invece diminuito della performance negativa del sottostante, che verrà calcolata a partire dallo strike price. Struttura molto interessante e decisamente

asimmetrica. Il fatto di non richiamare anticipatamente in maniera automatica permette sulla carta l'inserimento di questo prodotto in portafogli core di medio termine con l'obiettivo di un flusso periodico fino al 10% annuo condizionato alla tenuta di trigger molto protettivi.

Nome	Softcallable
Emittente	Leonteq
Sottostante/ Strike	Roche / 260,10; Swatch / 191,10; Zurich Insurance/507,00
Prezzo di Emissione	1.000 euro
Barriera	60%
Cedola	0,833% (10% p.a.)
Frequenza	mensile
Trigger	60%
Effetto Memoria	sì
Autocallable	No / Callable a discrezione emittente
Scadenza	04/10/2027
Mercato	EuroTLX (Borsa Italiana)
ISIN	CH1381836019

Analisi fondamentale

La più grande utility europea, Iberdrola, ha alzato le sue prospettive per il 2024 per la seconda volta quest'anno, a seguito di una forte performance nel primo semestre, trainata dalla sua attività di rete e dalla nuova capacità rinnovabile. L'azienda spagnola sta raccogliendo i benefici dello spostamento della sua attenzione verso l'aggiornamento e l'espansione delle reti negli Stati Uniti e altrove, diventando al contempo più selettiva sui progetti di energia rinnovabile. L'azienda prevede ora una crescita percentuale a due cifre dell'utile netto, rispetto alla precedente guidance di crescita a una sola cifra. Nel complesso, sulla base delle raccomandazioni raccolte da Bloomberg, Iberdrola presenta 14 (41%) consigli d'acquisto (Buy), 17 analisti (50%) suggeriscono di mantenere il titolo in portafoglio (Hold) e 3 (9%) dicono di vendere (Sell). Il prezzo obiettivo medio è pari a 13,9 euro, che implica una perdita potenziale del 2% rispetto alla valutazione attuale a Madrid.

Analisi tecnica

Il grafico di Iberdrola evidenzia una tendenza rialzista ben definita dall'inizio del 2024. Attualmente, il prezzo si colloca nella parte alta del trend, con un recente massimo storico raggiunto a 14,25 euro. I volumi di scambio, inoltre, sono leggermente aumentati durante il recente rialzo, confermando la validità del movimento. Da notare il "rettangolo" (in grigio) che si è formato tra maggio e agosto di quest'anno. Si tratta di una figura di continuazione all'interno di un trend rialzista. La rottura verso l'alto di 12,41 euro avvenuta a metà agosto, accompagnata da un aumento dei volumi, ha confermato la ripresa del trend rialzista. Per quanto riguarda i livelli chiave, il supporto più vicino si trova a 14 euro, appena sotto il massimo recente. Se il prezzo dovesse scendere sotto tale livello, i successivi supporti sono a 13,79 e 13,33 euro. Al rialzo, invece, la resistenza più immediata è proprio il massimo recente a 14,25 euro, mentre il successivo obiettivo è fissato a 14,50 euro. ■

Il grafico



Titoli a confronto

TITOLO	P/E	EV/EBITDA	% 1 ANNO
Iberdrola	17,07	10,86	35,4
Enel	13,57	6,84	28,2
Endesa	31,52	7,62	4,0
E.On	19,40	13,87	20,2

Fonte: Bloomberg



La lunga strada verso il rimborso

Rimborso annunciato ormai da diversi mesi per l'Express Maxi Coupon (ISIN XS2347999919) su Intesa Sanpaolo, emesso nell'ottobre 2021 da Société Générale. Dopo aver staccato la maxi cedola del 10% a fine 2021, il certificato prevedeva rilevazioni annuali per l'autocall, con un premio a memoria del 5% annuo in caso di rimborso anticipato. Ma alla prima data utile di ottobre 2022 il sottostante era ben lontano da strike (2,575 euro), quotando addirittura a ridosso della barriera (1,8025 euro), mentre il certificato era acquistabile anche al di sotto dei 600 euro. Il recupero di Intesa ha soltanto avvicinato l'autocall nel 2023 (dando comunque una buona possibilità di uscita in area 1.000 euro), mentre la cavalcata del titolo oltre i 3 euro (siamo ormai a ridosso dei 4) nel 2024 ha finalmente attivato il rimborso di 1.150 euro: 25% di rendimento sul nominale se si considera anche il maxi premio iniziale.

JD, sussulto tardivo sul Maxi

Falsa speranza sul finale per il Cash Collect Memory Maxi Coupon (ISIN NLBNPIT15BS1) di BNP Paribas, emesso nell'ottobre 2021 e scritto su Safran, Tesla e JD.com (HK). Proprio quest'ultimo è stato titolo peggiore nell'ultimo anno di vita del certificato, con la barriera posta a 200 HKD che è parsa a lungo fuori portata, mentre JD.com quotava poco al di sopra dei 100 HKD (ed il certificato in area 35 euro). Il piano di stimoli annunciato dal governo cinese ha però infiammato l'intero listino di Hong Kong e JD non ha fatto eccezione: in poco più di una settimana il titolo si è spinto fino a 180 HKD, portandosi quasi a ridosso della barriera e permettendo allo strutturato di rivalutarsi fino ad oltre i 65 euro. Il rimborso finale è stato poi leggermente più modesto (52,17 euro) ai quali vanno sommati i 19 euro di premi pagati fino a luglio 2022, per un complessivo -29% da emissione.



Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Eurostoxx Banks; iShares China Large-Cap Etf; iShares MSCI Brazil; S&P 500	10/10/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,927% mensile	21/07/2027	IT0006765975	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Societe Generale	Enel	10/10/2024	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,45% mensile	11/10/2027	XS2395110740	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Societe Generale	Brembo; L'Oreal	10/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,525% mensile	05/10/2026	XS2395111557	Cert-X
FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Societe Generale	Barclays	10/10/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,5% mensile	28/09/2026	XS2395109221	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Ubs	Banco BPM; Unicredit	10/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,05% trimestrale	15/10/2029	DE000UP2MDR5	SeDeX
CASH COLLECT MAXI COUPON	Unicredit	Banca Pop Emilia; Intesa Sanpaolo; Saipem	10/10/2024	Barriera 50%, Maxi Coupon 15% e premio 0,3% mensile	21/10/2027	DE000HD9GJD0	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Stoxx Europe 600 Health Care; Stoxx Europe 600 Oil&Gas; Stoxx Europe 600 Utilities Index	10/10/2024	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,08% trimestrale	04/10/2027	XS2845370092	Cert-X
PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE STEP DOWN	Barclays	STMicroelectronics (MI)	10/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,78% mensile	07/10/2026	XS2860641328	Cert-X
PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE STEP DOWN	Barclays	Intesa Sanpaolo	10/10/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,55% mensile	07/10/2027	XS2860641591	Cert-X
PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE STEP DOWN	Barclays	BNP Paribas	10/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,71% mensile	07/10/2027	XS2860641674	Cert-X
PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE STEP DOWN	Barclays	Schulmberger	10/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,61% mensile	07/10/2026	XS2860642219	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	IBM; Microsoft; Nvidia	10/10/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,83% mensile	09/10/2028	DE000VC5AKP6	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	Aegon; Axa; Munich Re; Prudential	10/10/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	08/10/2027	DE000VC5ASB9	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Vontobel	Euro Stoxx 50; FTSE Mib; Nasdaq 100; S&P 500	10/10/2024	Barriera 65%; Cedola e Coupon 5% bimestrale	08/10/2027	DE000VC5AKN1	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON STEP DOWN	Bnp Paribas	Banca Monte Paschi Siena; Banca Pop Emilia; Banco BPM; Unicredit	11/10/2024	Barriera 55%, Maxi Coupon 18,5% e premio 1% trimestrale	20/10/2027	XS2869897723	Cert-X
BONUS CAP	Bnp Paribas	Sartorius (Preferred)	11/10/2024	Barriera 60%; Bonus 128%; Cap 128%	19/12/2025	NLBNPIT294E6	SeDeX
BONUS CAP	Bnp Paribas	Zalando	11/10/2024	Barriera 60%; Bonus 124%; Cap 124%	19/12/2025	NLBNPIT294F3	SeDeX
BONUS CAP	Bnp Paribas	Saipem	11/10/2024	Barriera 60%; Bonus 119%; Cap 119%	19/12/2025	NLBNPIT294G1	SeDeX
BONUS CAP	Bnp Paribas	Banca Monte Paschi Siena	11/10/2024	Barriera 60%; Bonus 122%; Cap 122%	19/12/2025	NLBNPIT294H9	SeDeX
BONUS CAP	Bnp Paribas	Banco BPM	11/10/2024	Barriera 60%; Bonus 120%; Cap 120%	19/12/2025	NLBNPIT294I7	SeDeX
BONUS CAP	Bnp Paribas	Infineon	11/10/2024	Barriera 70%; Bonus 124%; Cap 124%	19/12/2025	NLBNPIT294J5	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
BONUS CAP	Bnp Paribas	STMicroelectronics (PA)	11/10/2024	Barriera 70%; Bonus 122%; Cap 122%	19/12/2025	NLBNPIT294K3	SeDeX
BONUS CAP	Bnp Paribas	Rheinmetall	11/10/2024	Barriera 70%; Bonus 121%; Cap 121%	19/12/2025	NLBNPIT294L1	SeDeX
BONUS CAP	Bnp Paribas	Leonardo	11/10/2024	Barriera 70%; Bonus 119%; Cap 119%	19/12/2025	NLBNPIT294M9	SeDeX
BONUS CAP	Bnp Paribas	Stellantis	11/10/2024	Barriera 70%; Bonus 117%; Cap 117%	19/12/2025	NLBNPIT294N7	SeDeX
BONUS CAP	Bnp Paribas	Unicredit	11/10/2024	Barriera 70%; Bonus 123%; Cap 123%	19/12/2025	NLBNPIT294O5	SeDeX
BONUS CAP	Bnp Paribas	Air France-KLM	11/10/2024	Barriera 70%; Bonus 128%; Cap 128%	19/12/2025	NLBNPIT294P2	SeDeX
BONUS CAP	Bnp Paribas	Arcelor Mittal	11/10/2024	Barriera 70%; Bonus 119%; Cap 119%	19/12/2025	NLBNPIT294Q0	SeDeX
BONUS CAP	Bnp Paribas	Telecom Italia	11/10/2024	Barriera 80%; Bonus 127%; Cap 127%	19/12/2025	NLBNPIT294R8	SeDeX
BONUS CAP	Bnp Paribas	Ferrari	11/10/2024	Barriera 80%; Bonus 120%; Cap 120%	19/12/2025	NLBNPIT294S6	SeDeX
BONUS CAP	Bnp Paribas	Airbus	11/10/2024	Barriera 80%; Bonus 119%; Cap 119%	19/12/2025	NLBNPIT294T4	SeDeX
BONUS CAP	Bnp Paribas	Eni	11/10/2024	Barriera 80%; Bonus 118%; Cap 118%	19/12/2025	NLBNPIT294U2	SeDeX
BONUS CAP	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	11/10/2024	Barriera 80%; Bonus 127%; Cap 127%	19/12/2025	NLBNPIT294V0	SeDeX
BONUS CAP	Bnp Paribas	Enel	11/10/2024	Barriera 80%; Bonus 115%; Cap 115%	19/12/2025	NLBNPIT294W8	SeDeX
BONUS CAP	Bnp Paribas	Generali	11/10/2024	Barriera 80%; Bonus 113%; Cap 113%	19/12/2025	NLBNPIT294X6	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Mediobanca	Renault; Unicredit	11/10/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,87% mensile	11/10/2028	IT0005611246	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Marex Financial	Advanced Micro Devices; Nvidia; STMicroelectronics (PA)	11/10/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,134% mensile	22/10/2026	IT0006765983	Cert-X
RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	Banco BPM	11/10/2024	Barriera 50,76%; Rimborso Bonus 100 euro	24/12/2026	DE000SJ0V832	SeDeX
RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	Banco BPM	11/10/2024	Barriera 81,22%; Rimborso Bonus 100 euro	24/12/2026	DE000SJ0V840	SeDeX
RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	Enel	11/10/2024	Barriera 51,72%; Rimborso Bonus 100 euro	24/12/2026	DE000SJ0V857	SeDeX
RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	Enel	11/10/2024	Barriera 80,46%; Rimborso Bonus 100 euro	24/12/2026	DE000SJ0V865	SeDeX
RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	Eni	11/10/2024	Barriera 53%; Rimborso Bonus 100 euro	24/12/2026	DE000SJ0V873	SeDeX
RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	Eni	11/10/2024	Barriera 80,89%; Rimborso Bonus 100 euro	24/12/2026	DE000SJ0V881	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	Ferrari	11/10/2024	Barriera 51,28%; Rimborso Bonus 100 euro	24/12/2026	DE000SJ0V899	SeDeX
RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	Ferrari	11/10/2024	Barriera 80,59%; Rimborso Bonus 100 euro	24/12/2026	DE000SJ0V9A3	SeDeX
RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	Intesa Sanpaolo	11/10/2024	Barriera 50,53%; Rimborso Bonus 100 euro	24/12/2026	DE000SJ0V9B1	SeDeX
RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	Intesa Sanpaolo	11/10/2024	Barriera 82,45%; Rimborso Bonus 100 euro	24/12/2026	DE000SJ0V9C9	SeDeX
RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	Leonardo	11/10/2024	Barriera 52,23%; Rimborso Bonus 100 euro	24/12/2026	DE000SJ0V9D7	SeDeX
RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	Leonardo	11/10/2024	Barriera 80,72%; Rimborso Bonus 100 euro	24/12/2026	DE000SJ0V9E5	SeDeX
RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	Mediobanca	11/10/2024	Barriera 55,93%; Rimborso Bonus 100 euro	24/12/2026	DE000SJ0V9F2	SeDeX
RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	Mediobanca	11/10/2024	Barriera 81,23%; Rimborso Bonus 100 euro	24/12/2026	DE000SJ0V9G0	SeDeX
RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	Stellantis	11/10/2024	Barriera 51,07%; Rimborso Bonus 100 euro	24/12/2026	DE000SJ0V9H8	SeDeX
RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	Stellantis	11/10/2024	Barriera 80,72%; Rimborso Bonus 100 euro	24/12/2026	DE000SJ0V9J4	SeDeX
RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	STMicroelectronics (PA)	11/10/2024	Barriera 50,43%; Rimborso Bonus 100 euro	24/12/2026	DE000SJ0V9K2	SeDeX
RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	STMicroelectronics (PA)	11/10/2024	Barriera 81,46%; Rimborso Bonus 100 euro	24/12/2026	DE000SJ0V9L0	SeDeX
RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	Tenaris	11/10/2024	Barriera 56,34%; Rimborso Bonus 100 euro	24/12/2026	DE000SJ0V9M8	SeDeX
RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	Tenaris	11/10/2024	Barriera 80,48%; Rimborso Bonus 100 euro	24/12/2026	DE000SJ0V9N6	SeDeX
RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	Unicredit	11/10/2024	Barriera 50,18%; Rimborso Bonus 100 euro	24/12/2026	DE000SJ0V9P1	SeDeX
RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	Unicredit	11/10/2024	Barriera 81,06%; Rimborso Bonus 100 euro	24/12/2026	DE000SJ0V9Q9	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Enel; Eni; Intesa Sanpaolo; Stellantis	11/10/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,95% mensile	21/10/2027	DE000HD9J480	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Biontech; DiaSorin; Philips	11/10/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,08% mensile	21/10/2027	DE000HD9J498	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	BMW; Renault; Stellantis	11/10/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,01% mensile	21/10/2027	DE000HD9J4A7	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Banca Pop Emilia; Banco BPM; Intesa Sanpaolo	11/10/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,1% mensile	21/10/2027	DE000HD9J4B5	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Banco BPM; Fineco; Intesa Sanpaolo; Mediobanca	11/10/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,01% mensile	21/10/2027	DE000HD9J4C3	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Leonardo; Stellantis; STMicroelectronics (PA)	11/10/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,03% mensile	21/10/2027	DE000HD9J4D1	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Ford; Stellantis; Tesla	11/10/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,48% mensile	21/10/2027	DE000HD9J4E9	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Barclays	Fineco; Intesa Sanpaolo; Stellantis	11/10/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,72% mensile	17/10/2028	XS2674398776	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Airbus; Boeing; Lockheed Martin	11/10/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,52% mensile	17/10/2028	XS2674398933	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Stoxx Europe 600 Health Care; Stoxx Europe 600 Oil&Gas; Stoxx Europe 600 Utilities Index	11/10/2024	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2% trimestrale	11/10/2027	XS2854443228	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Barclays	Banco BPM; Eni; Fineco; Intesa Sanpaolo	11/10/2024	Barriera 65%, Maxi Coupon 20% e premio 1,58% trimestrale	24/10/2029	XS2674698811	Cert-X
PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE STEP DOWN	Bnp Paribas	Micron Technology	11/10/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,97% mensile	09/10/2026	XS2863781881	Cert-X
PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE STEP DOWN	Bnp Paribas	Qualcomm	11/10/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,82% mensile	09/10/2026	XS2863781964	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Dynamic Certificates	Eurostoxx Banks	11/10/2024	Barriera 70%; Cedola e Coupon 3% trimestrale	09/10/2028	XS2883313913	SeDeX
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Banco BPM; Leonardo; STMicroelectronics (PA)	11/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,5% mensile	11/10/2027	CH1381835961	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Roche; Swatch; Zurich	11/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,833% mensile	11/10/2027	CH1381836019	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Ubs	Alphabet cl. A; Amazon; Meta	14/10/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,567% mensile	17/10/2028	DE000UP2VD41	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Euro Stoxx 50; FTSE 100; S&P 500; SMI Swiss	14/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,4% mensile	16/12/2027	DE000HD9KC66	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks; Nikkei 225; S&P 500	14/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,71% mensile	16/12/2027	DE000HD9KC74	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Eurostoxx Banks; Eurostoxx HealthCare; Eurostoxx Utilities	14/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,5% mensile	16/12/2027	DE000HD9KC82	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	FTSE Mib; Nasdaq 100; Nikkei 225; S&P 500	14/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,53% mensile	16/12/2027	DE000HD9KC90	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Banca Monte Paschi Siena; Banca Pop Emilia; Banco BPM; Unicredit	14/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,3% mensile	11/10/2027	DE000VC5MVG7	SeDeX
FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Vontobel	Banca Monte Paschi Siena; Banca Pop Emilia; Banco BPM; Unicredit	14/10/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2,55% trimestrale	11/10/2027	DE000VC5MSV2	SeDeX
PHOENIX MEMORY CALLABLE	Leonteq Securities	Unicredit	15/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	15/10/2027	CH1381837702	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Mediobanca	Renault; Stellantis	15/10/2024	Barriera 45%; Cedola e Coupon 0,68% mensile	10/04/2028	XS2904500712	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Broadcom; Hewlett Packard; IBM	15/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,084% mensile	26/10/2027	IT0006765991	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Banco BPM; Enel; Stellantis; Unicredit	15/10/2024	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	25/10/2029	IT0006766056	Cert-X
FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Barclays	Banco BPM; Eni; Generali; Intesa Sanpaolo	15/10/2024	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,74% mensile	22/10/2027	XS2872481051	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Kering; LVMH Louis Vuitton; Porsche Holding SE	15/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	18/10/2027	XS2872488577	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Banca Monte Paschi Siena; Banco BPM; Ferrari; STMicroelectronics (MI)	15/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% mensile	26/10/2026	XS2674746305	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	Banca Pop Emilia; BNP Paribas; Intesa Sanpaolo	15/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	11/10/2027	DE000VC5UNZ7	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	Amazon; Meta; Nvidia	15/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,96% mensile	12/04/2027	DE000VC5UPB3	SeDeX
FIXED CASH COLLECT CONVERTIBLE	Leonteq Securities	0.5% France Govt (05/25/2072)	15/10/2024	Barriera 100%; Cedola e Coupon 2,5% semestrale	15/10/2027	CH1381835607	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Advanced Micro Devices; Intel	15/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,5% mensile	15/10/2026	CH1381838866	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	Banca Pop Emilia; Intesa Sanpaolo; Unicredit	16/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	25/10/2028	NLBNPIT298C1	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	Banca Monte Paschi Siena; Banca Pop Emilia; Banco BPM; Fineco	16/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,05% mensile	25/10/2028	NLBNPIT298D9	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	Enel; Eni; Intesa Sanpaolo; Mediobanca	16/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,65% mensile	25/10/2028	NLBNPIT298E7	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	Campari; Stellantis; STMicroelectronics (MI); Telecom Italia	16/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	25/10/2028	NLBNPIT298F4	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	DiaSorin; Ferrari; Leonardo; Tenaris	16/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	25/10/2028	NLBNPIT298G2	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	Aegon; AIG; Axa; Prudential	16/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,7% mensile	25/10/2028	NLBNPIT298H0	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	A2A; Nextera Energy; Orsted; Rwe	16/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	25/10/2028	NLBNPIT298I8	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	Hugo Boss; Kering; Moncler; Ralph Lauren	16/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,95% mensile	25/10/2028	NLBNPIT298J6	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	Airbus; Boeing; Leonardo; Thales	16/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,82% mensile	25/10/2028	NLBNPIT298K4	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	Airbnb; Carnival; TripAdvisor	16/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,2% mensile	25/10/2028	NLBNPIT298L2	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; Blackstone; Invesco; Société Générale	16/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	25/10/2028	NLBNPIT298M0	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	ASML Holding; C3.AI; Micron Technology; Uipath	16/10/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,2% mensile	25/10/2028	NLBNPIT298O6	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	Qualcomm; SAP; Tesla	16/10/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	25/10/2028	NLBNPIT298P3	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	Constellation Energy; Siemens Energy; Vestas Wind Systems	16/10/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	25/10/2028	NLBNPIT298Q1	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	Advanced Micro Devices; Intel; Qualcomm	16/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	25/10/2028	NLBNPIT298R9	SeDeX
FIXED CASH COLLECT	Mediobanca	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	16/10/2024	Barriera 40%; Cedola e Coupon 4,25% annuale	22/12/2028	IT0005607517	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Ford; Stellantis; Volkswagen Pref	16/10/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,217% mensile	28/07/2027	IT0006766064	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Intel; Nvidia; Qualcomm	16/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,67% mensile	27/10/2027	IT0006766072	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Ford; Stellantis; Tesla	16/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,484% mensile	03/05/2027	IT0006766080	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG MAGNET LOOKBACK	Societe Generale	Banco BPM; Intesa Sanpaolo	16/10/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,584% mensile	11/10/2027	XS2395112449	Cert-X
FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Unicredit	Intesa Sanpaolo	16/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,57% mensile	11/10/2027	IT0005608788	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Basf; Credit Agricole; Zurich	16/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,67% mensile	16/10/2028	XS2674396481	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Barclays	Banco BPM; Eni; STMicroelectronics (PA)	16/10/2024	Barriera 60%, Maxi Coupon 22% e premio 1% mensile	22/10/2029	XS2872489542	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Barclays	Banca Monte Paschi Siena; Saipem; Unicredit	16/10/2024	Barriera 55%, Maxi Coupon 15% e premio 1% trimestrale	22/10/2027	XS2872502583	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Barclays	Banco BPM; STMicroelectronics (MI); Unicredit	16/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 10% trimestrale	22/10/2029	XS2872502666	Cert-X
PHOENIX MEMORY DARWIN	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo; Unicredit	16/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,76% mensile	29/09/2026	XS2842353554	Cert-X
FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Bnp Paribas	Microsoft; Nvidia; Tesla	16/10/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2,55% trimestrale	26/10/2027	XS2869899778	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Mediobanca	16/10/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,44% trimestrale	02/10/2026	XS2863768862	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Citigroup	Banco Santander; BNP Paribas	16/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,73% mensile	03/04/2028	XS2770635576	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Banca Monte Paschi Siena; Société Générale; Volkswagen Pref; Worldline	16/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,67% mensile	21/04/2027	DE000VC5YBW1	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Vontobel	Axa; Fineco; Generali; Ing Groep	16/10/2024	Barriera 60%, Maxi Coupon 21,06% e premio 0,01% mensile	15/10/2029	DE000VC5UTP5	SeDeX
CASH COLLECT AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	Enphase Energy; Palantir; Sunrun	16/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,6% mensile	14/04/2027	DE000VC5YBL4	SeDeX
CASH COLLECT AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	Nio; Plug Power; Sunrun	16/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,93% mensile	14/04/2027	DE000VC5YBN0	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE NON PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
TRACKER	Leonteq Securities	Open Active ETF Trackers	11/10/2024	-	31/12/2099	CH1381835565	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
EQUITY PROTECTION	Bnp Paribas	BNP Paribas Transition Metals ER 8%	10/10/2024	Protezione 100%; Partecipazione 130%	22/10/2029	XS2866954345	Cert-X
EQUITY PROTECTION LOOKBACK	Leonteq Securities	Leonteq Global High Yield Bonds 4%RC	10/10/2024	Protezione 100%; Partecipazione 150%	10/10/2029	CH1381835581	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Barclays	FTSE Mib	15/10/2024	Protezione 100%; Partecipazione 100%	17/10/2029	XS2872480160	Cert-X
SHARK REBATE	Bnp Paribas	Gold	16/10/2024	Protezione 0%; Partecipazione 0%; Barriera 0%	20/10/2027	XS2863756859	Cert-X

Certificati in quotazione | CREDIT LINKED NOTE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CREDIT LINKED	Citigroup	Intesa Sanpaolo	10/10/2024	Cedola 5% su base annua	20/12/2034	XS2893042825	Cert-X
CREDIT LINKED	Bnp Paribas	Generali	11/10/2024	Cedola 3,6% su base annua	08/01/2030	XS2857479880	Cert-X
CREDIT LINKED	Dynamic Certificates	Telecom Italia	11/10/2024	Cedola 2,58% su base annua	11/07/2030	XS2883314309	SeDeX
CREDIT LINKED	Intesa Sanpaolo	Arcelor Mittal	11/10/2024	Cedola 5,16% su base annua	12/01/2032	XS2896493520	Cert-X
CREDIT LINKED	Intesa Sanpaolo	Anglo American	11/10/2024	Cedola 4,7% su base annua	12/01/2032	XS2896493876	Cert-X
CREDIT LINKED	Intesa Sanpaolo	PostNL	11/10/2024	Cedola 4,87% su base annua	12/01/2032	XS2880851618	Cert-X
CREDIT LINKED	Intesa Sanpaolo	Eni	11/10/2024	Cedola 4,07% su base annua	12/01/2032	XS2904679342	Cert-X
CREDIT LINKED	Intesa Sanpaolo	Enel	11/10/2024	Cedola 4,07% su base annua	12/01/2032	XS2904679425	Cert-X
CREDIT LINKED	Intesa Sanpaolo	CNH Industrial	11/10/2024	Cedola 4,66% su base annua	12/01/2032	XS2904697591	Cert-X
CREDIT LINKED	Citigroup	Mediobanca	11/10/2024	Cedola 5% su base annua	20/12/2034	XS2810841945	Cert-X
CREDIT LINKED EQUITY PROTECTION	Leonteq Securities	Banco BPM; FTSE Mib; Generali; Intesa Sanpaolo; Mediobanca; Unicredit	14/10/2024	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Evento di credito su Basket titoli	11/07/2029	CH1381833339	Cert-X
CREDIT LINKED	Citigroup	Intesa Sanpaolo	15/10/2024	Cedola 5% su base annua	20/12/2031	XS2810839535	Cert-X
CREDIT LINKED	Unicredit	Lufthansa	16/10/2024	Cedola 5% su base annua	27/12/2032	IT0005608879	Cert-X

Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA DI FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect	UniCredit	Eni, Poste Italiane	23/10/2024	Barriera 60%; Premio 3,1% sem.	27/12/2028	IT0005608853	Cert-X
Digital	Banco BPM	Eurostoxx 50, Eurostoxx Banks	24/10/2024	Protezione 100%; Barriera premio 50%; Premio 8% prima data poi 1,85% ann..	30/01/2029	IT0005608382	Cert-X
Cash Collect Protetto	UniCredit	Generali	26/10/2024	Protezione 100%; Premio 3,5% ann.	29/10/2030	IT0005608846	Cert-X
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	MSCI World Select Smart Security And Defense Tilted 4,5% Decrement Net (EUR)	28/10/2024	Protezione 100%; Premio var. ann.	31/10/2031	XS2901906060	Cert-X
Switch Barrier	Intesa Sanpaolo	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria S.A.	28/10/2024	Barriera 55%; Premio 5,27% ann.	31/10/2028	XS2901904529	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor 3M	28/10/2024	Protezione 100%; Premio var. ann.	29/10/2032	XS2901906656	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor 3M	28/10/2024	Protezione 100%; Premio 3,5% ann.	31/10/2028	XS2901906227	Cert-X
Cash Collect	Intesa Sanpaolo	ING Groep NV	28/10/2024	Barriera 55%; Premio 6,10% ann.	31/10/2028	XS2901905252	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Banks	28/10/2024	Protezione 100%; Premio 3,6% ann.	29/10/2027	XS2901905849	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Eni, UniCredit, Stellantis, Generali, Enel	28/10/2024	Protezione 100%; Premio 5,18% ann.	31/10/2029	XS2901905500	Sedex
Maxi Relax Premium	Bnp Paribas	ASML	28/10/2024	Barriera 65%; Premio Maxi 7,40%; Premi succ. 4% ann.	05/10/2028	XS2857463025	Cert-X
Relax Protection	Bnp Paribas	S&P NextgenerationEU Recovery Equity % Decrement Index (EUR) NTR	28/10/2024	Protezione 100%; Premio fisso 4%; Più coupon 25% over 125%	05/10/2029	XS2857459692	Cert-X
Athena Relax Premium	Bnp Paribas	NN Group	28/10/2024	Barriera 65%; Coupon 5,75% ann.	05/10/2028	XS2857460781	Cert-X
Premium Protection	Bnp Paribas	Credit Agricole, UniCredit	28/10/2024	Protezione 100%; Premio 5,50% ann.	04/10/2029	XS2857458702	Cert-X
Protection Fast	Bnp Paribas	Repsol	28/10/2024	Protezione 100%; Premio var. ann.	04/10/2029	XS2857458611	Cert-X
Protection Performance	Bnp Paribas	Eurostoxx Select Dividend 30	28/10/2024	Protezione 100%; Partecipazione 135%	05/10/2029	XS2857459007	Cert-X
Premium Memoria	Bnp Paribas	Adidas	28/10/2024	Barriera 65%; Premio 6% ann.	05/10/2028	XS2857459858	Cert-X
Premium Memoria	Bnp Paribas	Synopsys	28/10/2024	Barriera 65%; Premio 5,85% ann.	05/10/2028	XS2857462647	Cert-X
Twin Win	Bnp Paribas	S&P500	28/10/2024	Barriera Down 60%; Barriera up 120%	25/10/2029	XS2850204418	Cert-X
Protection Performance	Bnp Paribas	Euronext Eurozone ESG Leaders 40 EW Decrement 5%	28/10/2024	Protezione 100%; Premio var ann.	17/10/2029	XS2850201745	Cert-X
Digital	Banco BPM	SMI	29/10/2024	Protezione 100%; Premio var. ann.	24/10/2029	IT0005611261	Cert-X
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	EUR/CHF	29/10/2024	Protezione 100%; Premio var. ann.	29/10/2027	XS2906222042	Sedex
Cash Collect	Unicredit	Novartis, National Grid Plc, JPMorgan Chase	29/10/2024	Barriera 60%; Premio 3,2% sem.	31/10/2028	IT0005608911	Cert-X

Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA DI FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Protection	Unicredit	Euribor 3M	29/10/2024	Protezione 100%; Premio var. ann.	29/10/2027	IT0005608895	Cert-X
Cash Collect Protection	Unicredit	UC European Essence (Price) Index	29/10/2024	Protezione 100%; Premio 2% sem.	12/05/2025	IT0005608937	Cert-X
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Istox Europe 600 ESG-X Longevity Tilted NR Decrement 4%	14/11/2024	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 140%	25/11/2030	XS2912234437	Sedex
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	EUR/CHF	29/10/2024	Protezione 100%; Premio var. ann.	29/10/2027	XS2906222042	Sedex
Cash Collect	Unicredit	Novartis, National Grid Plc, JPMorgan Chase	29/10/2024	Barriera 60%; Premio 3,2% sem.	31/10/2028	IT0005608911	Cert-X
Cash Collect Protection	Unicredit	Euribor 3M	29/10/2024	Protezione 100%; Premio var. ann.	29/10/2027	IT0005608895	Cert-X

Le prossime scadenze

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE (WO)	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/PREMIO
XS2347762580	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Chewy	29,32	65,91	25/10/2024	452,91	444,09	-1,95%
XS2347762234	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Novavax	10,35	166,25	25/10/2024	59,92	60,3	0,63%
XS2240054317	BONUS PLUS	Eurostoxx Banks	147,02	53,22	28/10/2024	1043,77	1042,5	-0,12%
XS2306647657	PHOENIX MEMORY	Enel	7,32	7,13	29/10/2024	101,88	101,52	-0,35%
XS2310435784	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Under Armour	9,48	20,68	29/10/2024	456,00	452,35	-0,80%
XS2310422295	ATHENA RELAX PLUS	Alibaba (CN)	98,50	169,50	29/10/2024	103,00	110	6,80%
DE000VX2GCV8	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	TripAdvisor	15,27	33,98	29/10/2024	45,35	44,85	-1,10%
XS2237966051	BONUS PLUS	DHL	37,89	38,64	30/10/2024	1032,00	1029	-0,29%
XS2243056566	BONUS PLUS	Eurostoxx Oil & Gas	350,73	187,64	30/10/2024	1089,08	1041	-4,41%
XS2237966051	BONUS PLUS	Enel	7,32	6,98	30/10/2024	1032,00	1029	-0,29%
XS2237966051	BONUS PLUS	Engie	16,02	10,51	30/10/2024	1032,00	1029	-0,29%
XS2237966051	BONUS PLUS	Vinci	107,25	68,81	30/10/2024	1032,00	1029	-0,29%
XS2237966051	BONUS PLUS	Deutsche Telekom	28,20	13,19	30/10/2024	1032,00	1029	-0,29%
IT0005386062	BONUS PLUS	FTSE Mib	35038,73	22853,27	31/10/2024	1027,65	1030	0,23%
JE00BLS3GD25	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Beyond Meat	6,36	95,59	04/11/2024	80,25	68,63	-14,48%
JE00BLS3GB01	PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Plug Power	2,04	37,11	04/11/2024	121,65	109,77	-9,77%
DE000VU6XVD7	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Kering	230,00	571,90	04/11/2024	40,85	40,09	-1,86%
XS2311703594	PHOENIX MEMORY BONUS	Kering	230,00	648,20	05/11/2024	36,13	35,37	-2,10%
DE000VX2VEL6	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Roku	76,95	315,57	05/11/2024	24,68	24,44	-0,97%
XS2347859154	PHOENIX MEMORY	Alibaba	100,07	163,57	05/11/2024	99,40	100,55	1,16%
DE000VV1UX37	CASH COLLECT MEMORY	Unity Software	21,27	68,41	11/11/2024	31,10	30,7	-1,29%
DE000VP99C30	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Valeo	9,84	31,43	11/11/2024	31,50	31,56	0,19%
IT0005568016	FIXED CASH COLLECT MAXI COUPON	Axa	35,97	28,17	11/11/2024	1011,11	1000	-1,10%
CH1143299209	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Salvatore Ferragamo	6,51	19,10	11/11/2024	354,22	340,31	-3,93%

La guida numero uno dei prodotti strutturati in Italia

Certificate Journal

Certificati
Derivati.it

 **inanza.com**

FINANZA ONLINE

 **Borse.it**

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiderivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiderivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.